

ALMA MATER STUDIORUM - UNIVERSITÀ di BOLOGNA

SCUOLA DI LINGUE E LETTERATURE, TRADUZIONE E
INTERPRETAZIONE

SEDE DI FORLÌ

CORSO di LAUREA IN
MEDIAZIONE LINGUISTICA INTERCULTURALE (Classe L-12)

ELABORATO FINALE

IN VIAGGIO PER IL NORD RUSSO

Proposta di traduzione di materiale turistico sul Nord Russo e sulla regione di
Arcangelo

CANDIDATO

RELATORE

Sara Picci

Raffaella Romagnoli

Anno Accademico 2017/2018

Secondo Appello

Indice

Introduzione	3
1. Proposta di traduzione	5
1.1 Leggende dei tempi antichi	5
1.2 Cucina	8
1.3 Artigianato	9
1.4 Vacanza in movimento.....	10
1.5 Dove alloggiare	11
1.6 I trasporti	12
1.7 Consigli pratici.....	14
1.8 Curiosità sull'oblast' di Arcangelo	16
1.9 Cosa vedere	17
1.10 Malye Korely	21
1.11 Gli eventi da non perdere	22
2. Commento.....	24
2.1 Stile	24
2.2 Lessico	27
3. Conclusione.....	30
4. Bibliografia	31
5. Sitografia.....	31
6. Dizionari.....	31

Appendice: materiale in lingua originale

Introduzione

Questo elaborato propone la traduzione parziale della guida turistica *Русский Север* [Nord Russo] della collana *Русский Гид Полиглот* [Guida Russa Poliglotta] e di materiale informativo raccolto presso le agenzie turistiche di Arcangelo, Russia.

L'idea alla base dell'elaborato è dettata in primo luogo da una passione per il turismo nata durante l'Erasmus a Bratislava, in Slovacchia, dove ho avuto modo di osservare intense attività di promozione territoriale diverse da quelle messe in atto in Italia e allo stesso tempo ignote agli italiani, sia per via di barriere linguistiche sia a causa di una diffusa ignoranza verso i paesi dell'est Europa. Ho scelto in seguito di approfittare del periodo trascorso in Overseas in Russia, ad Arcangelo, da febbraio a giugno 2018, per approfondire la storia e la cultura del Nord Russo, e per provare ad aprire un orizzonte chiuso alla maggior parte degli italiani a causa della scarsità del materiale e per via della lontananza geografica e culturale.

La ricerca del materiale è iniziata già in Italia, dove ho avuto modo di notare la scarsità di guide turistiche dedicate a tutto ciò che in Russia vada oltre Mosca e San Pietroburgo. Per quanto riguarda il Nord Russo in particolare, in italiano si trovano solo pochi articoli pubblicati su blog di viaggio. Una volta giunta a destinazione ho iniziato le ricerche in librerie e agenzie turistiche locali, dove l'offerta di materiale è chiaramente molto più ampia rispetto all'Italia. La scelta finale è dettata da due criteri fondamentali: la curiosità e l'utilità. Da un lato è per me fondamentale invogliare il lettore italiano a visitare il Nord Russo illustrando i principali punti di interesse, dall'altro vorrei mettere il lettore realmente nella condizione di viaggiare per queste regioni, fornendo linee guida fondamentali dal momento che difficilmente gli abitanti locali parlano inglese e anche le indicazioni e i cartelli sono esclusivamente in russo. Nel corso di tutta la traduzione ho tenuto come punto di riferimento un lettore-turista italiano che non conosce nulla del Nord Russo e della cultura russa in generale, oltre che naturalmente della lingua russa.

Il Nord Russo è un'area geografica estremamente vasta, per questo ho scelto il materiale in modo da dare una panoramica sulla macroregione e sulle sue peculiarità, per poi concentrarmi sull'oblast', ossia la regione, e sulla città di Arcangelo. Per rispettare i limiti di spazio ho dovuto escludere alcuni capitoli della guida dedicati alla storia, alla letteratura e all'arte figurativa e architettonica del Nord Russo, non perché li ritenessi meno importanti, ma perché da un lato non soddisfano il criterio di "utilità" che mi ero posta, e dall'altro hanno comunque modo di emergere in altre sezioni.

Lo scopo di questo elaborato è quello di offrire al lettore italiano una guida pratica che lo inviti e accompagni alla scoperta del Nord Russo, rendendo accessibili i territori e la cultura popolare.

Nel corso di queste pagine presenterò una proposta di traduzione di alcuni capitoli della guida turistica *Русский Север*, relativamente alla panoramica generale sulla macroregione e ai consigli pratici, e di materiale informativo dedicato all'oblast' e alla città di Arcangelo. In seguito, mi dedicherò al commento della traduzione esponendo le principali difficoltà da me individuate e giustificando le scelte fatte.

1. Proposta di traduzione

1.1 Leggende dei tempi antichi¹

Il concetto di “Nord Russo” nacque tra il XIX e gli inizi del XX secolo, quando artisti e studiosi si resero conto della ricchezza del territorio in termini di cultura russa, e da allora l’interesse verso di esso non si è mai spento. Da un lato quest’area non fu toccata dalle invasioni dei tataro-mongoli, e dall’altro non sperimentò mai la schiavitù della gleba, riuscendo così a custodire intatta una parte dell’antico spirito russo. Il tradizionale stile di vita, le leggende e i poemi epici russi “bylina”, arrivati quasi mille anni fa con gli espatriati dalle città di Novgorod e Pereslav-Zalesskij, rimasero qui intatti nel corso di lunghi anni insieme all’architettura in legno, alla pittura di icone e perfino ad espressioni linguistiche.

Conoscere questo territorio significa intraprendere un viaggio nel passato: potrete visitare rinomate fortezze, monasteri e musei dedicati all’architettura in legno, e vedere i petroglifi (pitture rupestri). In alternativa, potrete semplicemente rilassarvi nella natura ammirando il paesaggio costellato di chiese e cappelle, e cogliendo i generosi doni dell’estate nordica: funghi e bacche.

I fiumi impetuosi e ricchi di rapide, i laghi della Carelia, i pendii dei monti Chibiny, il litorale del Mar Bianco, l’abbondanza di pesce e selvaggina offrono ampia scelta anche agli amanti della vacanza attiva. Allo stesso tempo, rendere il viaggio tranquillo e confortevole non è mai stato così facile: basterà scegliere una crociera a bordo di una motonave che permetta di conoscere i punti di interesse del Nord Russo.

Chi ama gironzolare per i musei troverà interessante confrontare le vivaci città uniche nel loro genere: Murmansk, portuale e commerciale, e Vologda, tranquilla e sonnolenta; Arcangelo, con i suoi marciapiedi in legno, e Petrozavodsk, attiva e giovanile.

Le regioni

Nella parte settentrionale della Russia europea si trovano quattro regioni: l’oblast’ di Arcangelo, l’oblast’ di Vologda, la Repubblica di Carelia e l’oblast’ di Murmansk. Questo territorio si contraddistingue per una serie di peculiarità geografiche, storiche ed economiche, ma è in primo luogo la condivisione di caratteri etno-culturali unica nel suo genere a valergli il titolo di “Nord Russo”.

L’oblast’ di Arcangelo

¹ Dal poema di Puškin “Ruslan e Ljudmila”

587 400 km². Popolazione: 1,3 milioni di abitanti. Città maggiori: Arcangelo (capoluogo), Severodvinsk, Kotlas, Novodvinsk, Korjažma, Mirnyj. Fanno parte della regione anche le isole che costituiscono la Terra di Francesco Giuseppe, Novaja Zemlja, Kolguev e le isole Soloveckie. Nei pressi della città di Pleseck si trova l'unico cosmodromo della Russia. www.pomorland.info.

L'oblast' di Vologda

145 700 km². Popolazione: 1,24 milioni di abitanti. Città maggiori: Vologda (capoluogo), Čerepovec, Sokol, Velikij Ustjug, Grjazovec, Babaevo. L'artigianato artistico tradizionale include il pizzo di Vologda, la corteccia di betulla intagliata "šemogodskaja" e l'argento decorato a niello (Velikij Ustjug). www.cultinfo.ru.

La Repubblica di Carelia

172 400 km². Popolazione: 703 000 abitanti. Città maggiori: Petrozavodsk (capoluogo), Kondopoga, Segeža, Kostomukša, Sortavala, Medvež'egorsk. www.ticrk.ru.

L'oblast' di Murmansk

144 900 km². Popolazione: 970 000 abitanti. Città maggiori: Murmansk (capoluogo), Apatity, Severomorsk, Mončegorsk, Kandalakša, Olenegorsk. Nella regione si trovano sette città e paesi chiusi ai visitatori, a cui è possibile accedere solo tramite autorizzazione: Vidjaevo, Gadžievo, Zaozersk, Ostrovnoj, Poljarnyj, Severomorsk, Snežnogorsk. Nella penisola di Kola si trova il Pozzo Superprofondo di Kola (12 262 m) e la centrale mareomotrice della baia Kislaja, che sfrutta l'energia delle basse e alte maree. www.murman.ru.

Il Nord Russo è il territorio più vasto della macroregione occidentale. Con un'estensione pari a 10 492 000 km² costituisce poco più del 6% della superficie della Russia.

Posizione geografica e territorio

Gran parte del Nord Russo è pianeggiante, con rilievi che raggiungono i 500 m di altitudine, numerosi laghi e paludi. La regione si estende quasi totalmente nel bioma della taiga e della foresta-tundra, mentre la tundra si trova unicamente nell'Artico. Le foreste sono generalmente di conifere, con pini e abeti, mentre tra le latifoglie si incontrano il pioppo tremulo, l'ontano, e la betulla, compresa la preziosissima betulla della Carelia. La Terra di Francesco Giuseppe e l'arcipelago nordico di Novaja Zemlja rientrano nell'ecosistema dei deserti polari.

La penisola di Kola si differenzia dal resto della regione per il territorio irregolare: qui si trovano due massicci montuosi: i monti Chibiny e Lovozerskij, cime isolate che raggiungono

i 1200 m di altitudine. La maggior parte della penisola di Kola si trova oltre il Circolo Polare Artico.

A nord la regione è bagnata dal Mare di Barents e dal Mare di Kara, e ospita l'unico mare interno della Russia: il Mar Bianco. La Repubblica di Carelia è anche nota come "terra dei laghi", sebbene questo appellativo possa essere esteso a tutto il Nord Russo: nell'oblast' di Murmansk si contano 111 500 laghi, nell'oblast' di Arcangelo 224 000, nella Repubblica di Carelia 61 000, e solo l'oblast' di Vologda sembra essere da meno con 5200 laghi. I maggiori sono i laghi Onega e Ladoga.

Il fiume più lungo del Nord Russo è la Dvina Settentrionale (744 km). Nell'oblast' di Arcangelo si trova il punto più settentrionale dell'emisfero orientale, si tratta di Capo Fligely nell'isola del Principe Rodolfo (Terra di Francesco Giuseppe).

La regione ospita quattro parchi nazionali, dove vengono organizzati soggiorni turistici e tour informativi o dedicati alla pesca, e cinque riserve naturali, dove sono salvaguardate le risorse naturali.

Il clima e le stagioni turistiche

La penisola di Kola si distingue dalle altre regioni settentrionali per il clima. Un ramo della Corrente del Golfo trasporta qui da nord-ovest acque calde che permettono alla parte settentrionale dell'oblast' di Murmansk di godere di temperature in media più elevate rispetto alla Russia centrale. Qui le condizioni climatiche sono variabili: d'estate possono verificarsi gelate, così come d'inverno disgeli. A luglio la temperatura media è di 12°C mentre a gennaio scende a -9°C, anche se in alcuni luoghi il freddo può raggiungere perfino i -50°C. La penisola di Kola è inoltre caratterizzata da un'eccessiva umidità (circa 80%). La neve si scioglie tra fine maggio e inizio giugno, e può iniziare a scendere già a fine settembre, sebbene il vero e proprio manto di neve definitivo si depositi verso i primi di novembre. In estate per un mese e mezzo il sole non tramonta mai, mentre in inverno regna la notte polare.

Anche la Repubblica di Carelia si distingue per il clima instabile, ma complessivamente l'inverno è lungo e mite, e l'estate corta e temperata. A febbraio la temperatura media è di -12°C e a luglio di 15°C. Il disgelo inizia a fine aprile per quanto riguarda i fiumi, mentre a maggio per i laghi. L'estate dura da inizio (o metà) giugno fino alla seconda metà di agosto, a partire da settembre è già possibile ammirare l'aurora boreale, e a novembre si forma uno stabile manto di neve.

L'oblast' di Arcangelo, per via della sua estensione, si trova in tre diverse zone climatiche, ma la parte principale e continentale è caratterizzata da un clima temperato con un lungo e

nevosio inverno e un'estate mite. A gennaio la temperatura media è di -9°C e a luglio di 17°C. Lungo la costa del Mar Bianco si formano spesso banchi di nebbia, mentre le precipitazioni interessano per lo più la parte meridionale della regione.

Nell'oblast' di Vologda il clima è piuttosto continentale, qui l'inverno è lungo e freddo e l'estate corta, ma più calda. A gennaio la temperatura media è di -14°C e a luglio di 18°C.

Il mese più caldo e adatto a viaggiare per il Nord è luglio. Tra i mesi invernali, invece, è da preferire il mese di marzo, quando si forma un sottile strato di neve gelata particolarmente adatto alle escursioni sugli sci o ai giri in motoslitta, e si allungano notevolmente le giornate. Se pensate di visitare i grandi laghi o di viaggiare lungo la costa, tenete presente che a partire dalla seconda metà di agosto si registrano frequenti tempeste.

É comunque meglio essere pronti ai cambiamenti improvvisi che caratterizzano il capriccioso clima nordico: portatevi dei vestiti pesanti.

1.2 Cucina

La cucina nordica russa nacque a partire da quella dell'antica Rus' sotto l'influsso di caratteristiche e tradizioni etniche della popolazione locale. Alla base dell'alimentazione del contadino nordico si trovavano prodotti derivati da cereali, rapa (in seguito patata), pesce, prodotti caseari, funghi, bacche e erbe selvatiche. La carne veniva impiegata più raramente, e così il pesce era l'alimento principe della tavola: "Meglio senza pane, che senza pesce" erano soliti dire i contadini della Carelia e dell'oblast' di Arcangelo.

Tra le zuppe la più amata era la tradizionale *ucha*, a base di pesce fresco, sotto sale o secco, con l'aggiunta di latte o acqua. Si preparavano anche zuppe di funghi, lo *šči*, una zuppa di cavolo a cui poteva essere aggiunto orzo perlato, e minestre fredde realizzate a partire dal *kvas*, una bevanda analcolica a base di pane fermentato, con cipolla, rafano o pane spezzettato. Tra i secondi piatti i più frequenti erano la *kaša*, un porridge a base di vari cereali, la rapa cotta, svariati *pirog*, tortini ripieni di pesce o cereali, pane d'orzo, focaccine di segale, e molti altri ancora. I *pirog* di rapa, funghi o frutti di bosco sono solitamente aperti, mentre quelli ripieni di cavolo, pesce, carne o cereali sono chiusi. Tra i dolci figurano le tradizionali crêpes russe *bliny*, le paste ripiene di ricotta *vatruška*, pretzel russi e biscotti. Il piatto tipico delle feste era la selvaggina arrosto.

Molte pietanze vennero acquisite dalle cucine tradizionali dei Careli, della popolazione ugrofinnica dei Vepsi, e dei Lapponi. Sia nella regione polare sia in quella circumpolare era ampiamente diffuso il consumo di alimenti crudi, soprattutto carne e pesce. I popoli dell'estremo nord, pur seguendo una dieta povera, non si ammalavano mai di scorbuto o di

altri tipi di avitaminosi proprio grazie al consumo di carne senza trattamento termico, che integrava le riserve di vitamine e microelementi essenziali.

La cucina della Carelia è molto simile a quella dell'antica Rus': pesce e farina di segale e orzo sono infatti tuttora ingredienti caratteristici e ampiamente utilizzati. Tipica di questa regione è l'*ucha* careliana, chiamata *kalaruokka*, a base di coregono e pesce fermentato (agro e salato), a volte con l'aggiunta del latte. Si tratta di una *ucha* più torbida rispetto a quella russa e il vero segreto sta nel filtrarla attraverso uno spesso strato di carbone vegetale di betulla. Alla zuppa vengono anche aggiunte uova, muschio islandese e gemme di pino e betulla. Nella Carelia finlandese, così come nella Carelia russa, nella penisola di Zaonež'e e nella città di Pudož'e, viene spesso preparato il pesce *meženaja* caratterizzato da un profumo penetrante e unico nel suo genere.

1.3 Artigianato

Sin dai tempi più remoti, nelle povere terre del Nord Russo prosperarono varie forme di artigianato popolare. Gli slavi arrivati in questo territorio assimilarono le usanze della vita quotidiana e artistica dei popoli indigeni, integrando anche le proprie tradizioni. È per questo che tra i motivi tipici della pittura e dell'intaglio nordici talvolta si intravedono motivi ornamentali di origine greca o relativi alle pitture rupestri del Mar Bianco. Questo flusso di tradizioni e culture permise agli artigiani locali di creare opere d'arte popolare estremamente originali e interessanti.

Le varietà e le tecniche di artigianato nordico sono numerose e traggono spesso il loro nome dalla zona in cui hanno avuto origine. La pittura *severodvinskaja* e le sue declinazioni, l'intaglio e la stampa *šemogodskaja* su legno di betulla l'osso intagliato di Cholgogory, i giocattoli di terracotta di Kargopol', i prodotti realizzati a partire da diverse varietà di legno intagliato o da petali di legno: tutti questi diffusi souvenir nordici vengono tuttora creati secondo le antiche tradizioni e nel rispetto dei principali elementi compositivi. L'uccello di petali di legno è addirittura una sorta di simbolo della cultura tradizionale dell'oblast' di Arcangelo.

La città di Velikij Ustjug è da sempre rinomata per le lavorazioni artistiche del metallo: il niello nordico in argento e gli smalti a cellette sono celebri sia in Russia sia all'estero fin dal XVIII secolo (www.sevchern.ru). Nelle aziende di Vologda e di Velikij Ustjug viene prodotto anche un tipo particolare di smalto dipinto (*usol'skaja*).

Viaggiando per i monasteri intorno a Belozersk, nell'oblast' di Vologda, prestate attenzione alle stoviglie di ceramica realizzate secondo metodi antichi: l'originale *černološčenaja*, la cui

cottura viene eseguita nel fumo, e la *zamoločennaja*, cotta nel latte cagliato e nella panna, presentano colorazioni uniche.

Antico è anche il pizzo artigianale di Vologda, che vanta più di tre secoli di storia. Vere opere d'arte sono le moderne mantelle di pizzo, i gilet, i manteau (sebbene il prezzo ammonti a centinaia di euro). Possono essere acquistati per ricordo fermagli e scialli semplici ed economici (www.snejinka.ru).

Non dimenticate che Velikij Ustjug è la patria di Nonno Gelo, il Babbo Natale russo, e quindi anche di souvenir natalizi.

Souvenir piuttosto singolari della Carelia sono gli oggetti in Shungite (www.shungitki.ru), un bel minerale nero i cui giacimenti si trovano unicamente nella penisola di Zaonež'e. La Shungite ha più di due miliardi di anni e, secondo alcune ipotesi, non è così diversa dalle schegge dell'asteroide Fetonte, entrato tempo fa nel sistema solare. Alla fine del XX secolo vennero scoperte proprietà curative e rigeneranti sorprendenti: questo minerale infatti neutralizza le radiazioni dannose e favorisce la guarigione da molte malattie.

Vi ricorderanno il vostro soggiorno al Nord anche le scarpe di renna decorate o gli stivali di feltro elegantemente ricamati, per non parlare degli articoli realizzati con la celebre corteccia di betulla della Carelia.

Oltre che nei saloni di oggetti d'arte e sulle bancarelle, i souvenir possono essere acquistati nei musei d'arte e di etnografia regionale, dove vengono venduti anche set di cartoline e carte geografiche cittadine.

1.4 Vacanza in movimento

Il Nord Russo offre un'ampia gamma di possibilità se siete amanti della vacanza attiva, degli sport estremi, della caccia e della pesca. I luoghi che più di tutti fanno al caso vostro sono la penisola di Kola, la Carelia e l'oblast' di Arcangelo, non a caso le principali agenzie turistiche offrono tali escursioni proprio in queste regioni.

La particolarità principale della penisola di Kola sta nella varietà del territorio. In questa zona di modeste dimensioni la tundra convive con la foresta-tundra e con la foresta, e non mancano montagne e litorali: per questo l'oblast' di Murmansk attrae sciatori alpini, escursionisti e amanti del rafting e delle passeggiate invernali sugli sci di fondo. Si addicono alle escursioni su acqua sia la parte occidentale che quella orientale della penisola, e il periodo ideale è fine luglio-agosto. Per gli amanti dello sci nordico sono da preferire i mesi di marzo e aprile quando le ore di luce aumentano, sebbene sia importante ricordare che in primavera in montagna c'è pericolo di valanga. Le piste da sci alpino si trovano a Kirovsk,

Mončegorsk e Kandalakša. Inoltre, l'oblast' di Murmansk è un paradiso per i veri pescatori. Da metà settembre si apre la stagione della pesca del salmone dell'Atlantico, che inizia a risalire dal mare. Nei corti e impetuosi fiumi della parte settentrionale si incontrano solitamente i salmoni più grossi (6-12 kg), mentre nelle parti più centrali e meridionali della penisola abboccano in media esemplari più piccoli (2-5 kg), ma di certo senza pescato non restano nemmeno i principianti. Qui è interessante provare anche le slitte trainate da cani o renne.

La Carelia e l'oblast' di Arcangelo non danno opportunità per il turismo montano, ma per tutte le altre tipologie di turismo attivo c'è solo l'imbarazzo della scelta. L'enorme quantità di laghi grandi e piccoli, la rete fluviale ramificata e il litorale permettono ai surfisti e ai fan degli sport acquatici di scegliere il mezzo nautico preferito. Gli speleologi troveranno aree carsiche attive nell'oblast' di Arcangelo lungo i fiumi Pinega e Kuloj, mentre per i sommozzatori il luogo ideale è la costa del Mar Bianco nel nord della Carelia. Nel Mar Bianco prospera anche lo sport della vela. Numerose agenzie turistiche organizzano le attività più insolite, come il kitesurfing (consiste nell'utilizzo di un aquilone per farsi trainare su una tavola, sci o battello da ghiaccio), il turismo "interiore" (mira alla scoperta di sé stessi e del proprio posto nel mondo in situazioni diverse dal solito), e il turismo rurale (in cui si possono sperimentare i lenti e antichi ritmi della vita di campagna). Nei laghi e nei fiumi si pescano il salmone, il coregono, il salmerino di fontana, la lucioperca, il persico, il luccio, la bottatrice e diverse varietà di trota. Nel Mare Bianco si pescano il merluzzo, lo scorfano, il dentice, e la sogliola. Sono ampiamente diffusi anche safari di caccia, cicloturismo, turismo equestre, escursioni su quad o motoslitte.

Nel Nord è possibile scavare per procurarsi i lombrichi per la pesca unicamente nei centri abitati.

Viaggiando per mare o lungo la costa è bene ricordare che l'orario di inizio dell'alta e della bassa marea si sposta ogni giorno (ritarda) in media di 50 minuti.

1.5 Dove alloggiare

Nelle città principali come Murmansk, Arcangelo, Vologda e Petrozavodsk non è affatto difficile trovare sistemazioni economiche e dignitose anche in estate: le alternative sono sempre numerose e spaziano da moderni hotel dotati di ogni comfort fino a motel con i servizi sul piano. L'offerta di alloggi nel Nord Russo cresce di anno in anno in seguito allo sviluppo del turismo, e allo stesso tempo anche la gamma di servizi extra offerti dagli hotel

non fa che ampliarsi: sono ormai all'ordine del giorno l'acquisto di biglietti aerei o ferroviari alla reception, la lavanderia e molto altro.

Nelle città minori, invece, trovare alloggio non è altrettanto facile e nei centri turistici più noti, come Kirillov, in alta stagione è ancora più difficile. Per questo motivo, se pianificate una visita durante le festività o in estate, è sempre meglio prenotare per non rischiare di dover cercare alloggio nei centri sportivi o negli ostelli.

Nei monasteri i pellegrini godono di alcune agevolazioni, come di una sistemazione in convento in cambio di prestazioni lavorative o di una donazione volontaria. La decisione se iscriversi o meno alla classe di beneficiari che ricevono una brandina spetta unicamente a voi. Siate consapevoli che non sempre gli abitanti del posto, nonostante l'ospitalità e la cordialità, saranno in grado di indicarvi alberghi economici, proprio perché essi stessi ne fanno raramente uso. Meglio dunque prenotare in anticipo o informarsi sui prezzi presso le agenzie turistiche locali.

In caso di difficoltà si consiglia sempre di cercare alloggio nel settore privato dal momento che costa spesso meno di una camera d'albergo. Gli uffici turistici del luogo potranno aiutarvi nella ricerca. In alcune zone, soprattutto le più visitate dai turisti come l'isola Kizhi o l'arcipelago delle Soloveckie, gli abitanti offrono con piacere una sistemazione per gli ospiti. I parchi nazionali e le riserve naturali mettono a disposizione dei bungalow nell'area protetta, mentre gli amanti dell'esotico possono sistemarsi in una tradizionale *isba* da caccia o in tenda. Potete viaggiare anche con la vostra tenda ma in questo caso è sempre meglio assicurarsi che sia permesso campeggiare e accendere fuochi. A volte è permesso accamparsi solo dietro pagamento di una quota prestabilita. Se amate il campeggio, non dimenticate che nella stagione estiva il Nord è pieno di zanzare: assicuratevi quindi di avere repellenti.

Nel piantare le tende sul Mar Bianco tenete a mente che il litorale potrebbe essere stato suddiviso in zone di pesca (*toni* in dialetto locale) dagli abitanti del luogo, che non sempre vedono di buon occhio la vicinanza di ospiti indesiderati. Non conviene quindi dettar legge.

In alcuni centri abitati non è possibile trovare alloggio ed è dunque necessario adottare il giusto approccio nei confronti degli abitanti dei piccoli paesi sul litorale affinché non vi rifiutino un posto per la notte.

1.6 I trasporti

I più importanti centri del Nord Russo sono collegati con Mosca e San Pietroburgo tramite rete ferroviaria, linee aeree e tratte di autobus interurbani. Per raggiungere Vologda è più

comodo il treno, poiché potrete dormire durante la notte e iniziare ad esplorare la città al mattino. Le principali mete turistiche sono collegate fra loro da tratte ferroviarie e autobus.

Trasporto regionale

Dai capoluoghi di regione potrete fare delle gite nelle cittadine più piccole o nei punti di interesse turistico grazie ad autobus suburbani o interurbani, che generalmente partono abbastanza spesso e in orario.

Se viaggiate autonomamente, tuttavia, potrete raggiungere alcune zone esclusivamente in macchina. Rientrano in questa categoria alcuni territori di pescatori sul litorale del distretto di Terskij nella penisola di Kola, e i paesini della penisola Zaonež'e in Carelia, dove sono conservati molti monumenti architettonici in legno.

Se non avete una macchina a disposizione è consigliabile usufruire dei servizi offerti dalle agenzie turistiche locali, che ultimamente offrono ai turisti i più diversi, e occasionalmente eccentrici, mezzi di trasporto per raggiungere i luoghi di interesse. Si tratta di elicotteri, motoslitte, motoscafi, fuoristrada e perfino slitte trainate da cani.

Alcune aree periferiche, come Mezen' ad esempio, possono essere raggiunte solo con aerei locali. Potrete prenotare voli in elicottero per l'arcipelago di Valaam e per le isole Soloveckie, oltre che per safari dedicati alla pesca nella penisola di Kola, sebbene si tratti di un piacere piuttosto costoso: un volo ammonta in media a 400 €/ora a persona.

L'estate si presta a viaggi interessanti via mare, da Arcangelo a Murmansk o alle isole Soloveckie. I mezzi di trasporto su acqua sono indispensabili anche se volete raggiungere Valaam, le Soloveckie, il monastero Konevskij o l'isola Kiži.

Se pianificate di raggiungere Valaam da Sortavala attraversando in motoscafo il lago Ladoga, oppure le isole Soloveckie da Kem' per il Mar Bianco, tenete a mente che a causa del maltempo la partenza del motoscafo può essere rimandata a tempo indeterminato. Le motonavi per l'isola di Kiži partono senza interruzioni.

Trasporto urbano

A Vologda, Petrozavodsk, Arcangelo e Murmansk i mezzi di trasporto urbano hanno corse regolari. Un altro mezzo piuttosto economico sia nelle grandi città sia in quelle più piccole è il taxi, che si prende molto facilmente. D'altra parte, città come Vologda è meglio esplorarle a piedi.

Il viaggio più originale di tutti e il meno adatto ad essere fatto a piedi è il tour (5-6 giorni) del Polo Nord (attraverso Murmansk e l'isola di Spitzbergen), durante il quale potrete

sperimentare mezzi di trasporto quali l'aereo Antonov AN-74, elicotteri e slitte trainate dai cani.

Crociere fluviali

Una menzione speciale va alle crociere fluviali nel Nord Russo. Il sistema di canali Volga-Baltico e Mar Bianco-Mar Baltico, infatti, permette alle motonavi provenienti dalle città della Russia Centrale e da S. Pietroburgo di raggiungere luoghi di interesse quali i monasteri Kirillo-Belozerskij e Ferapontov, l'arcipelago di Valaam, l'isola di Kiži e le Soloveckie. Anno dopo anno le crociere acquistano sempre maggiore popolarità sia tra i turisti russi che stranieri, proprio perché viaggiare su comode motonavi con programmi culturali ed escursioni perfettamente organizzati offre ai turisti un pacchetto unico di divertimento e ricordi indelebili senza spendere soldi inutilmente. Inoltre, questa opzione dà la possibilità con un singolo viaggio di farsi un'idea del Nord Russo con la sua natura e i suoi paesaggi, visitando i principali punti di interesse e ricevendo esaurienti informazioni.

1.7 Consigli pratici

Equipaggiamento

Durante i preparativi per il viaggio è fondamentale ricordare prima di tutto che il Nord Russo è pur sempre nord. Portate costantemente con voi degli indumenti termici extra e, se pianificate di viaggiare per mare, armatevi di un giubbotto oltre che di un maglione, o almeno di una giacca a vento. Vi sarà utile anche un repellente contro gli insetti e un paio di occhiali da sole in estate e primavera. Se amate girovagare nei boschi non dimenticate assolutamente la minaccia dell'encefalite da zecche, e vaccinatevi dunque per tempo.

Pianificare il viaggio

Alcuni itinerari non permettono di pianificare il viaggio in anticipo: il mare agitato, ad esempio, può addirittura sospendere le partenze delle navi per le isole Soloveckie o di ritorno verso la terraferma. Se progettate di fotografare il vostro viaggio invernale, tenete a mente che in questo periodo dell'anno le ore di luce sono molto poche. Se avete deciso di viaggiare in autonomia, allora vi raccomandiamo di elaborare nel dettaglio l'itinerario, e di prenotare le camere d'albergo. E la cosa più importante: una vacanza nel Nord Russo non significa solo visitare i monumenti architettonici, ma è anche sinonimo di ottima pesca, caccia, gite in kayak e catamarano, escursioni a piedi in montagna.

Fotografie

Scattare fotografie nei musei e nei monasteri è spesso a pagamento, ed è necessario acquistare in cassa un lasciapassare piuttosto economico (circa €1²). Nelle chiese è meglio chiedere il permesso, dal momento che in alcune di queste è vietato fotografare. È bene essere prudenti se nell'inquadratura capita una stazione di polizia o l'edificio del Servizio Federale di Sicurezza (ФСБ) perché gli organi di ordinamento giuridico sono spesso diffidenti verso questo genere di fotografie.

Sicurezza

I centri storici sono di solito completamente sicuri per i turisti, mentre le periferie industriali e i villaggi richiedono più attenzione. Meglio non comprare prodotti alimentari in negozi che si trovano nei pressi di stazioni ferroviarie perché potrebbero essere di bassa qualità.

Non conviene mai lasciare oggetti di valore in camera, e si deve prevedere che nella maggior parte degli hotel non sono presenti casseforti.

Estremamente popolari nella cucina nordica, i piatti a base di pesce o carne cruda non sono sempre sicuri. Nonostante le esortazioni degli abitanti locali, meglio rifiutare gli appetitosi *raskolotka* o *stroganina*, entrambi piatti a base di striscioline di pesce crudo, per evitare di contrarre parassiti.

Norme di comportamento

In molti monasteri sono state stabilite per i turisti delle norme di comportamento ben definite. In caso di infrazione i visitatori possono essere allontanati dal monastero. Regole precise che è bene conoscere in anticipo valgono anche nelle aree naturali protette: nelle riserve e nei parchi nazionali. In numerosi musei all'aperto (Kizhi, Malye Korely e altri) è permesso fumare rigorosamente solo nei luoghi assegnati.

Soldi e prezzi

Anche nelle città maggiori del Nord Russo i punti di cambio valuta sono di gran lunga più rari che a Mosca, meglio quindi avere rubli in contanti. È possibile pagare i servizi turistici e gli alloggi con carta di credito solamente negli alberghi principali.

² 50-100 rubli. Al momento della traduzione il cambio EURO/RUBLO è di 1/72.46

Nei negozi i prezzi sui prodotti alimentari non sono poi così diversi da quelli di Mosca, ma nei paesi e sulle strade a grande percorrenza a volte è possibile acquistare bacche, pesce fresco e funghi a prezzi incredibilmente più bassi.

1.8 Curiosità sull'oblast' di Arcangelo

- Arcangelo fu il primo porto marittimo della Russia a mettere in comunicazione il paese con l'Europa Occidentale. Di conseguenza gli abitanti di Arcangelo furono i primi tra i russi a conoscere il sapore del caffè, del tè, del tabacco e di tantissimi altri prodotti esotici.
- Arcangelo è patria della bandiera russa. Nell'estate del 1694, quando fu calata in mare la prima nave costruita nel cantiere navale di Solombala, nacque la volontà di creare una bandiera russa da esporre negli scambi commerciali con l'estero. Fu allora che Pietro I prese in prestito l'idea della bandiera olandese, cambiando semplicemente la posizione delle strisce.
- Arcangelo è patria della regolare flotta russa. Nel 1693 Pietro I diede ordine di costruire sull'isola di Solombala il primo cantiere navale nazionale della Russia.
- Arcangelo è patria del gatto blu di Russia. I gatti blu furono esportati in Inghilterra dai marinai di Arcangelo. Negli anni sessanta del XIX secolo, infatti, i marinai inglesi trovarono di loro gusto questi gatti blu che non mangiano pesce e si distinguono per l'indole docile, allora questa razza veniva proprio chiamata "blu di Arcangelo". Nel dialetto dei pomory, i primi coloni russi sulla costa del Mar Bianco, questi gatti erano chiamati *busye*, ovvero "grigio cenere", per via del colore blu-cinereo, grigio fumo del pelo. Proprio da *busye* deriva il nome *Busya*, che si incontra spesso anche al giorno d'oggi.
- *Kozulja*. La prima menzione di questo biscotto speziato tipico di Arcangelo risale al 1853, quando fu presentato ad una esposizione a Vologda. In passato, i *kozuli* venivano preparati esclusivamente in occasione delle grandi festività, come Natale o Capodanno. Si credeva che il *kozulja* portasse fortuna e che fosse addirittura una sorta di amuleto.
- L'uccello della felicità dei pomory è un giocattolo di petali di legno a forma di uccello, che veniva considerato un amuleto a protezione del focolare domestico e della prosperità, e simbolizzava la colomba biblica che annunciò la fine del diluvio universale. L'uccello della felicità veniva solitamente appeso lì dove stava il samovar, e il vapore, salendo, lo faceva muovere.

- Le notti bianche si possono ammirare dal 17 maggio al 26 giugno, quando il sole sparisce dietro l'orizzonte ma non scende mai oltre i 6°. In questo periodo, se il tempo è sereno, la luce naturale permette di svolgere qualunque tipo di attività e leggere libri per la durata di tutte le 24 ore.
- I *moržovki* e *čajkovki* erano le monete di Arcangelo, in circolazione sul territorio sovietico denominato “oblast’ del Nord” nel 1918-1920. Durante l'intervento alleato nella guerra civile Russa, la città fu occupata dalle truppe inglesi, americane e francesi.
- Lend-lease. Negli anni della seconda guerra mondiale Arcangelo fu uno dei principali porti a ricevere la merce dei paesi alleati tramite lend-lease.

1.9 Cosa vedere

1. L'edificio dell'ex ostello ecclesiastico del monastero di Sura

Costruito in stile russo-bizantino e consacrato nel 1907, questo nuovo edificio in pietra fu realizzato da S. Giovanni di Kronštadt nel giugno 1906. All'inizio del XX secolo questo ostello ecclesiastico destinato ai monaci di Sura era considerato uno dei migliori palazzi di Arcangelo sia dal punto di vista architettonico che urbanistico. Sopra l'ingresso si ergeva un campanile con otto campane, in seguito, nel 1920, la struttura fu ceduta al Palazzo del Lavoro, un'organizzazione sindacale, e furono abbattute le cupole. Così del campanile rimangono solo frammenti e le croci in laterizio sulla facciata sono in parte logore e in parte coperte da intonaco.

2. La casa poderale E.K. Plotnikova

Nel 1784 tra le vie Bujanovaja (oggi Pomorskaja) e Smirnaja (oggi vicolo Teatral'nyj) i mercanti Semen Bolotnyj e Michail Černyševyj costruirono due case in pietra su due piani, entrambe con un'unica facciata principale divisa da un tagliafuoco (una parete in muratura). Nel 1894 la nuova padrona di casa Pavla Šingareva diede inizio alla ricostruzione delle case in una singola unità, e vennero così cambiati sia gli interni sia l'aspetto esteriore della casa. All'inizio del XX secolo le due case divennero un unico complesso poderale dove si installarono un'abitazione e dei negozi. Negli anni venti l'edificio venne nazionalizzato e ceduto a enti sovietici. Dal 1994 è di competenza dell'organizzazione museale “L'arte del Nord Russo”.

3. La chiesa di San Nicola

Uno tra i più sgargianti ornamenti di Arcangelo. Si trova sul lungofiume della Dvina Settentrionale, circondata da altri palazzi storici. La chiesa risale al 1904 ed è tutt'ora in funzione. In precedenza era subordinata all'ostello ecclesiastico del monastero Nikolo-Korel'skij. In epoca sovietica in questo edificio funzionava il Commissariato del Popolo per gli Affari Interni.

4. L'ostello ecclesiastico del monastero Soloveckij

Storicamente, l'ostello ecclesiastico Soloveckij è legato alla fondazione della città di Arcangelo e la sua istituzione potrebbe risalire alla fine del XVI - inizio del XVII secolo. Tra il 1851 e il 1853 fu eretto l'edificio in muratura sul vicolo Bankovskij, mentre la chiesa dedicata ai beati Zosima, Savvatij e German, all'interno dell'ostello ecclesiastico, fu consacrata nel 1898. Nell'estate 1920 l'ostello ecclesiastico venne chiuso, e il 6 ottobre 1922 cessò l'ufficio divino nella chiesa. Nel 1992, grazie alla benedizione del patriarca Alessio II, l'ostello ecclesiastico del monastero Soloveckij vide nuovamente la luce.

5. Il monumento ai 400 anni di Arcangelo

Il monumento fu eretto nel 1984 sul capo Pur-Navolok in onore dei 400 anni di Arcangelo, ed è proprio in questo luogo che iniziò la storia della città. La stele centrale simbolizza la prua di una barca approdata alla sponda del fiume.

6. Gostinyj Dvor - i giardini mercantili

Si tratta di una testimonianza unica nel suo genere dell'architettura russa in pietra del XVII secolo, e una delle poche costruzioni analoghe conservatesi in Russia. È un'opera grandiosa che univa in sé sia una funzione commerciale che difensiva, e divenne il nucleo attorno al quale si formò la città di Arcangelo. Nel 1667 gli originali giardini mercantili in legno bruciarono e la decisione di ricostruirli in muratura non tardò ad arrivare. Il 26 giugno 1667, per ordine dello zar Alessio I Romanov, giunsero ad Arcangelo gli urbanisti Pietro Marselis, Vilim Šarf, anche noto come "mastro tedesco", e cinque muratori. Nel 1684 la costruzione giunse al termine, in tempo per il centenario della città. Pietro I visitò ripetutamente Gostinyj Dvor durante i suoi soggiorni ad Arcangelo, e qui osservava i mercanti olandesi, inglesi, danesi e norvegesi.

7. Il Monumento ai partecipanti dei convogli artici

Inaugurato il 31 agosto 2015, questo monumento si trova sul lungofiume della Dvina Settentrionale, di fronte al monumento alla foca-salvatrice. Proprio qui in questa insenatura, infatti, attraccarono le navi del primo convoglio alleato “Derviš”.

8. Il monumento “Ai militi nordici caduti durante la seconda guerra mondiale 1941-1945”. La fiamma perpetua.

Si trova tra la piazza presso il cinema “Mir” e il lungofiume della Dvina Settentrionale. Il monumento venne eretto il 9 maggio 1965, in occasione della ventesima Giornata della Vittoria, una celebrazione russa in memoria della vittoria sulla Germania nazista. Il corpo del monumento è una stele appuntita alta 19 metri, e la facciata principale è rivolta verso la Dvina ed è eretta in modo tale da poter essere vista in lontananza non solo dal lungofiume, ma anche dalle numerose navi che attraversano il fiume. Gli scultori sono A. Michalev e J. Černov, e l’architetto V. Kibirev.

9. Il monumento alla foca-salvatrice

La foca ha tutti i diritti ad essere immortalata in questo monumento. La carne e il grasso di questo animale, infatti, provenivano sia dal Mare di Barents sia dal Mar Bianco e, durante i magri anni di guerra, furono determinanti per la sopravvivenza non solo degli abitanti di Arcangelo, ma anche di Leningrado, dal momento che tramite la Strada della Vita i viveri venivano mandati alla Leningrado assediata.

10. Il monumento ai mozzi delle isole Soloveckie

Il monumento fu eretto sul lungofiume nel 1993. La scuola per mozzi fu operativa nelle isole Soloveckie dal 1942 al 1945 e diplomò 4111 specialisti di prim’ordine. I mozzi venivano mandati alle Soloveckie da Arcangelo.

11. La villa Surkova

Questa villa era di proprietà di Alberto Surkov, un eminente industriale di Arcangelo. La costruzione risale al 1851, mentre le decorazioni al 1908. Oggi l’edificio ospita la scuola d’arte per bambini n°42.

12. La villa Renni-Šavrina

La villa Renni-Šavrina, uno tra gli edifici più antichi di Arcangelo, si trova all’angolo tra via Loginova e la prospettiva Troickij. Fu costruita nel 1852 da un mercante inglese di nome

Charles Renni, ma da allora cambiò per due volte proprietari e altrettante volte cambiarono anche le decorazioni della facciata, in sintonia con i gusti dei nuovi padroni di casa. Oggi ospita il teatro per ragazzi di Arcangelo.

13. La chiesa luterana di Santa Caterina

Dalla metà del XVII secolo ad Arcangelo soggiornava costantemente un gran numero di mercanti stranieri, compresi tedeschi e olandesi. Inizialmente in città fu istituita una parrocchia protestante, e poi verso il 1683 anche luterana. Nel 1768 i luterani costruirono un edificio in pietra che oggi i cittadini chiamano *kircha*, dal tedesco “kirche” ossia “chiesa”. Nel 1817 la parrocchia protestante e quella luterana vennero unite e, dopo la rivoluzione, la chiesa di Santa Caterina fu chiusa. Oggi è di competenza della filarmonica Pomorskaja che vi tiene vari tipi di concerti.

14. Il carro armato Mark V

Mark V è un carro armato pesante britannico risalente alla Prima guerra mondiale e simbolo della vittoria sugli invasori nel 1918-1919. Questo raro pezzo da esposizione si trova all'incrocio tra la prospettiva Troickij e la via Karl Marx. La forma del carro armato è dovuta a due esigenze contrastanti: da un lato doveva superare larghe trincee, e dall'altro essere trasportato su stretti vagoni ferroviari.

15. Obelisco del Nord

Questa rappresentazione scultorea di un “Pomor con le renne” si trova sulla prospettiva Troickij, di fronte al palazzo del governo di Arcangelo. L'obelisco fu eretto in onore della formazione dell'unità amministrativa denominata “territorio del Nord” nel 1929. Si tratta di un'opera dello scultore Iov Altuchov. Il piedistallo del monumento è decorato con bassorilievi sul senso della vita e sulle attività dell'abitante nordico: l'approvvigionamento e la lavorazione del legname, la pesca, l'allevamento del bestiame da latte e delle renne.

16. La “Vysotka”

Dal russo *vysota*, “altezza”, “Vysotka” è un affettuoso appellativo che gli abitanti di Arcangelo usano in riferimento al grattacielo di 24 piani in centro città, uno tra i più alti della regione. L'altezza a livello del tetto è di 82 metri, mentre dal basamento fino al punto più alto dell'antenna si raggiungono i 142 metri. L'edificio fu costruito nel 1983 in occasione del quattrocentesimo anniversario di Arcangelo (1984). Durante l'Unione Sovietica vennero qui

collocate delle organizzazioni di progettazione e l'amministrazione per l'esercizio dei grattacieli, mentre dagli anni 90' la Vysotka ospita uffici e la maggior parte delle stazioni radio di Arcangelo.

17. La casa Marfin (sede del circolo del commercio)

L'ordine per la costruzione di questo edificio sulla prospettiva Troickij giunse dagli imprenditori tedeschi nel campo della lavorazione del legname e dai membri del circolo del commercio. Orientativamente la casa Marfin fu costruita nel 1858 e qui si svolsero il primo e il secondo congresso dei Soviet di governatorato, che proclamarono l'instaurazione delle autorità sovietiche nel governatorato di Arcangelo. Negli anni 80' l'edificio venne trasferito dal sito precedente alla prospettiva Čumbarova-Lučinskij.

18. Il monumento a Stepan Pisachov

All'incrocio tra la via Pomorskaja e la prospettiva Čumbarova-Lučinskij si trova un'originale statua dedicata allo scrittore di fiabe e artista di Arcangelo Stepan Pisachov, che sembra porgere la mano al passante per un saluto. Il monumento è opera di Sergej Sjuchin e non lontano da qui si trova anche il museo.

19. Il monumento a Selja Malina

La statua dedicata all'eroe delle fiabe di Stepan Pisachov, eseguita da Sergej Sjuchin, si trova sulla prospettiva Čumbarova-Lučinskij, la strada pedonale di Arcangelo. Selja Malina, la cui voce racconta le favole di Pisachov, è raffigurato a cavallo di un gigantesco pesce.

20. La cattedrale di San Michele Arcangelo

Quella dell'arcangelo Michele è la nuova cattedrale in costruzione ad Arcangelo. L'altezza del campanile, la cui guglia corona l'effigie dell'arcangelo, raggiunge i 70 metri, e sotto la rispettiva cupola verrà tracciato un simbolo che mostra il cammino verso la città.

1.10 Malye Korely

Il museo nazionale di architettura in legno e arte popolare "Malye Korely" di Arcangelo fu istituito il 17 luglio 1964.

L'area di esposizione architettonico-paesaggistica si trova infatti a soli 25 km dalla città, nel villaggio di Malye Korely, e occupa un vasto territorio di 140 ettari dove sono esibite ben 120 testimonianze dell'architettura in legno della fine del XVI - inizio del XX secolo. Edifici

sacri unici nel loro genere (chiese, campanili, cappelle), ogni tipo di abitazione contadina del Nord Russo e tradizionali strutture agricole furono trasportati fino a qui dai più diversi angoli dell'oblast' di Arcangelo, e tutti riflettono le peculiarità storiche e etnografiche della regione.

Il museo vanta la più grande collezione di mulini in legno di tutta la Russia e una rara raccolta di barche contadine del nord. La collezione del museo conta inoltre più di 26mila oggetti di cultura popolare.

Il museo "Malye Korely" è una sintesi unica nel suo genere di paesaggio, monumenti e arte popolare.

Nel 1996, per ordine del presidente della Federazione Russa, il museo nazionale di architettura in legno e arte popolare "Malye Korely" di Arcangelo entrò a far parte del registro nazionale di tutti gli elementi di particolare valore che costituiscono il patrimonio culturale dei popoli della Federazione Russa.

Il museo "Malye Korely" è il più grande museo a cielo aperto in Russia dedicato all'architettura in legno e, grazie all'eloquenza dell'esposizione, mostra la cultura originale degli antichi abitanti della regione, i pomory, aprendovi la strada più breve al cuore del Nord Russo.

1.11 Gli eventi da non perdere

Il festival del teatro di strada

Si tratta di uno tra gli eventi culturali più vivaci della vita di Arcangelo. La storia di questo festival, che da sempre si apre con una parata di carnevale lungo la Dvina Settentrionale, vanta oltre 20 anni. Nel corso di una settimana, in diversi spazi aperti, vanno in scena più di dieci collettivi russi e stranieri. Ogni anno il festival sorprende i fan con nuove performance e si è da tempo guadagnato la reputazione di un evento da non farsi sfuggire.

Quando: 20-30 giugno

Dove: Arcangelo, Severodvinsk

La fiera "Margaritinskaja"

Si tratta della più grande fiera di Arcangelo dai tempi della fondazione del primo porto marittimo di Russia. Fu inoltre la prima fiera internazionale russa, una vera e propria finestra sull'Europa nel XVI-XVII secolo.

Quando: 20-30 settembre

Dove: Arcangelo

Il festival d'arte del nord "Tajbola"

"Tajbola" è un paese di poche migliaia di abitanti che per tre giorni vive a pieno titolo all'insegna della creatività. La musica etnica e moderna, tutti i laboratori possibili e immaginabili, gli straordinari oggetti d'arte, la buona compagnia e l'incantevole natura della regione dei Pomory rendono questo evento indimenticabile.

Quando: metà luglio

Dove: la costa del Mar Bianco

Il festival "Rezickij"

Questa è la festa della nuova musica jazz e dell'arte moderna. Grazie a Vladimir Rezickij, un sassofonista straordinario e organizzatore di festival jazz negli anni '80-'90 del secolo scorso, Arcangelo si è guadagnata la reputazione di essere uno tra i maggiori centri jazz della Russia. Questo festival è un omaggio alla memoria di questo eminente musicista.

Quando: metà ottobre

Dove: Arcangelo

2. Commento

Il testo turistico è per sua natura denso di contenuti e richiede conoscenze che vanno al di là della semplice abilità linguistica. La padronanza della lingua di partenza e di arrivo è naturalmente imprescindibile nella traduzione, soprattutto quando le lingue in questione hanno strutture morfosintattiche e grammaticali estremamente diverse, come il russo e l'italiano. Tuttavia, la difficoltà maggiore non mi si è presentata tanto nella traduzione delle parole, quanto dei concetti culturali e delle immagini a cui le parole fanno da tramite. Una conoscenza approfondita della cultura russa e del Nord Russo in particolare, è in questo caso fondamentale ai fini di una buona traduzione, e le competenze culturali acquisite durante gli anni di laurea triennale sono quindi state necessariamente integrate dall'esperienza diretta che ho vissuto durante l'Overseas ad Arcangelo.

Un'altra caratteristica intrinseca al testo turistico è l'importanza dello stile e della forma al pari dei contenuti, in quanto una delle funzioni del testo è quella di persuadere il lettore al viaggio. Per questo motivo ho cercato da un lato di rimanere il più possibile fedele al testo originale e dall'altro di assicurare che anche il testo di arrivo evocasse nel lettore le medesime sensazioni e immagini. Sono intervenuta sul testo unicamente a questo scopo: fornire al lettore italiano il filo di Arianna che consenta di orientarsi nel labirinto di realia russi.

Per questi motivi nei paragrafi a seguire analizzerò e commenterò nello specifico le difficoltà e le soluzioni da me adottate per quanto riguarda il lessico e lo stile, presentando esempi dal testo.

2.1 Lo stile

Con "stile" intendo il registro e la resa del testo in italiano sulla base di determinate scelte sintattiche e lessicali. Nei casi in cui la traduzione letterale non suoni allo stesso modo in russo e in italiano, o non rispetti lo stile generalmente utilizzato per le guide turistiche italiane, ho messo in atto varie strategie traduttive per ovviare al problema. Uno tra i primi aspetti da tenere in considerazione è la tendenza della lingua russa ad utilizzare frasi brevi, al contrario dell'italiano che predilige subordinate complesse. Tipica del russo è anche la propensione alla precisione e specificazione, che si manifesta nell'ampio uso di prefissi e nell'inclusione di informazioni che suonano ridondanti all'orecchio italiano. Porto come esempio il seguente passaggio:

Testo originale	Traduzione letterale	Traduzione finale
Исторические центры обычно абсолютно безопасны для туристов. Нахождение на рабочих окраинах городов и в деревнях требует большей внимательности.	I centri storici sono di solito completamente sicuri per i turisti. Trovarsi nelle periferie industriali delle città e nei villaggi richiede più attenzione.	I centri storici sono di solito completamente sicuri per i turisti, mentre le periferie industriali e i villaggi richiedono più attenzione.

In questo caso la traduzione letterale risulta frammentata e non coesa, motivo per cui ho scelto di unire le due frasi esplicitando in italiano il legame sintattico tra le due tramite la congiunzione “mentre”. Ho inoltre scelto di eliminare il sostantivo deverbale *нахождение*, letteralmente “il trovarsi”, e *городов*, genitivo plurale di “città” in riferimento alle periferie industriali, perché la frase in italiano risulta comunque chiara dal contesto e più scorrevole senza.

Nel russo scritto è anche diffuso l'utilizzo di costruzioni gerundive e participiali che ho spesso scelto di tradurre in italiano con una perifrasi per dare al testo uno stile più colloquiale. Allo stesso scopo, ho anche scelto di rendere alcune costruzioni impersonali alla seconda persona plurale, in modo da coinvolgere maggiormente il lettore e rendere il testo più accattivante, restando sullo stile con cui vengono generalmente scritti i testi turistici in italiano. La frase seguente presenta entrambe queste strategie traduttive:

Testo originale	Traduzione letterale	Traduzione finale
Всегда лучше взять лишнюю теплую одежду, а планируя морское путешествие, просто необходимо запастись помимо свитера курткой или хотя бы ветровкой.	È sempre meglio portare con sé indumenti termici extra e, pianificando un viaggio per mare, è semplicemente indispensabile armarsi di un giubbotto oltre che di un maglione, o almeno di una giacca a vento.	Portate costantemente con voi degli indumenti termici extra e, se pianificate di viaggiare per mare, armatevi di un giubbotto oltre che di un maglione, o almeno di una giacca a vento.

Ritengo importante sottolineare che, nonostante le strategie adottate, la mia proposta di traduzione non risulta essere completamente uniforme dal punto di vista dello stile: la parte

iniziale introduttiva sulla macroregione è infatti più informativa della parte finale sull'oblast' di Arcangelo, che è invece decisamente divulgativa. Questo è un effetto collaterale dovuto al fatto che la traduzione è il risultato dell'unione di fonti diverse, caratterizzate da stili diversi. Per rendere coeso e omogeneo il testo avrei dovuto intervenire su una delle due parti evitando di tradurre letteralmente e apportando delle modifiche. Per i fini che mi ero posta ritengo che lo stile da preferire sia il divulgativo, e che la prima parte andrebbe dunque modificata e resa più promozionale e meno accademica. Per esplicitare il modo in cui, a mio parere, si potrebbe rendere il testo al fine di omogeneizzare lo stile porterò alcuni esempi tratti direttamente dalla traduzione, presentando la mia versione conforme al testo originale e una seconda versione modificata.

Prima versione	Seconda versione
<p>Il concetto di “Nord Russo” nacque tra il XIX e gli inizi del XX secolo, quando artisti e studiosi si resero conto della ricchezza del territorio in termini di cultura russa, e da allora l’interesse verso di esso non si è mai spento. Da un lato quest’area non fu toccata dalle invasioni dei tataro-mongoli, e dall’altro non sperimentò mai la schiavitù della gleba, riuscendo così a custodire intatta una parte dell’antico spirito russo. Il tradizionale stile di vita, le leggende e i poemi epici russi “bylina”, arrivati quasi mille anni fa con gli espatriati dalle città di Novgorod e Pereslav-Zalesskij, rimasero qui intatti nel corso di lunghi anni insieme all’architettura in legno, alla pittura di icone e perfino ad espressioni linguistiche.</p>	<p>Il Nord Russo, custode dell’antico spirito russo, è la meta ideale se volete scoprire il tradizionale stile di vita, le leggende, i millenari poemi russi “bylina”, l’architettura in legno, la pittura di icone e perfino antiche espressioni linguistiche. Tale ricchezza è dovuta all’unicità della sua storia: il Nord Russo non fu mai toccato dalle invasioni dei tataro-mongoli e non sperimentò mai la schiavitù della gleba. Per questo il Nord Russo è oggetto di interesse di artisti e studiosi, oltre che una destinazione imperdibile, fin dal XIX-XX secolo.</p>
<p>La penisola di Kola si distingue dalle altre regioni settentrionali per il clima. Un ramo della Corrente del Golfo trasporta qui da nord-ovest acque calde che permettono alla parte settentrionale dell’oblast’ di Murmansk di</p>	<p>Sebbene si tratti del Nord Russo, non lasciatevi intimidire dal clima. Nella penisola di Kola, ad esempio, un ramo della Corrente del Golfo trasporta da nord-ovest acque calde che permettono alla parte settentrionale dell’oblast’</p>

<p>godere di temperature in media più elevate rispetto alla Russia centrale. Qui le condizioni climatiche sono variabili: d'estate possono verificarsi gelate, così come d'inverno disgeli. A luglio la temperatura media è di 12°C mentre a gennaio scende a -9°C, anche se in alcuni luoghi il freddo può raggiungere perfino i -50°C.</p>	<p>di Murmansk di godere di temperature in media più elevate rispetto alla Russia centrale. Pur essendo una tra le aree più a nord della regione, la temperatura media a luglio è di 12°C mentre a gennaio scende a -9°C, non così male per essere nell'Artico! In alcuni luoghi, tuttavia, il freddo può raggiungere perfino i -50°C e in generale le condizioni climatiche sono variabili: d'estate possono verificarsi gelate, così come d'inverno disgeli.</p>
<p>Alcuni itinerari non permettono di pianificare il viaggio in anticipo: il mare agitato, ad esempio, può addirittura sospendere le partenze delle navi per le isole Soloveckie o di ritorno verso la terraferma. Se progettate di fotografare il vostro viaggio invernale, tenete a mente che in questo periodo dell'anno le ore di luce sono molto poche. Se avete deciso di viaggiare in autonomia, allora vi raccomandiamo di elaborare nel dettaglio l'itinerario, e di prenotare le camere d'albergo. E la cosa più importante: una vacanza nel Nord Russo non significa solo visitare i monumenti architettonici, ma è anche sinonimo di ottima pesca, caccia, gite in kayak e catamarano, escursioni a piedi in montagna.</p>	<p>Ricordate che la natura regna sovrana nel Nord Russo e sarà lei a scandire i ritmi del vostro viaggio. Il mare agitato, ad esempio, potrebbe sospendere le partenze delle navi per le isole Soloveckie o di ritorno verso la terraferma, e le poche ore di luce invernali limiteranno il tempo a disposizione per le fotografie. Per evitare sorprese vi raccomandiamo di elaborare nel dettaglio l'itinerario e di prenotare le camere d'albergo. Non dimenticare però che la natura nel Nord Russo è anche vostra amica e offre infinite possibilità per gli amanti della pesca, caccia, gite in kayak e catamarano, escursioni a piedi in montagna.</p>

2.2 Il lessico

Le difficoltà di tipo lessicale sono state senza dubbio le più numerose e le più dibattute, sia per via dell'esistenza di diverse soluzioni ugualmente valide, sia a causa della consapevolezza che una resa soddisfacente di questo genere di problematiche sia fondamentale per il successo della traduzione, poiché da essa dipende la trasmissione dei concetti culturali.

La prima scelta che ho dovuto fare riguarda la traduzione di *Русский Север*. Ho valutato essenzialmente tre opzioni: "Nord Russo", "Nord della Russia" e "Nord russo", per poi

scegliere definitivamente “Nord Russo” in quanto ritengo che esprima maggiormente il carattere di una regione che non è semplicemente geografica, ma soprattutto culturale e profondamente diversa sia dal “Nord” in quanto tale, sia dal resto della Russia.

Per quanto riguarda la traslitterazione, ho utilizzato la traslitterazione scientifica e ho adottato dei criteri ben definiti nella scelta dei termini da traslitterare, tradurre o omettere. I termini geografici e i nomi propri che hanno un corrispondente in italiano sono stati semplicemente tradotti, come la città di *Архангельск* che diventa “Arcangelo”. Ho scelto invece di traslitterare tutti quei realia del Nord Russo (o della Russia in generale) che figurano in un dizionario o che ritengo siano particolarmente significativi e utili da conoscere per potersi districare nella vita e comunicazione quotidiana, come in bar, ristoranti o musei. Ho preferito accompagnare ogni traslitterazione da un approfondimento intertestuale piuttosto che da note a piè pagina, poiché ritengo che questa sia la soluzione più appropriata a una guida turistica in cui il testo deve essere scorrevole e non frammentato. La difficoltà non è stata solo nel tradurre i termini specifici e legati a realia della zona, ma spesso anche nel comprenderli. Quando né il dizionario né le mie esperienze sul campo mi sono venute in aiuto ho dovuto fare delle ricerche in lingua originale, leggendo ricette o sfogliando cataloghi d’arte, per comprendere in modo indipendente le peculiarità di questi termini, e per pensare a una possibile traduzione e/o spiegazione. In alcuni casi ho ritenuto che il testo fosse eccessivamente specifico per il pubblico italiano, riportando termini con differenze talmente sottili che cercare di sottolinearle nella traduzione avrebbe unicamente appesantito il testo e confuso il lettore. In questi casi ho optato per un iperonimo che includesse i termini in questione oppure li ho semplicemente omessi. Un esempio:

Testo originale	Traduzione letterale	Traduzione finale
<p>Вторыми блюдами обычно были каши, печеная репа, разнообразные пироги: с рыбой (рыбники) или крупой, житники, калитки, двинянки и другие.</p>	<p>I secondi piatti erano di solito la <i>kaša</i>, la rapa cotta, svariati <i>pirog</i>: con pesce (<i>rybniki</i>) o cereali, i <i>žitniki</i>, la <i>kalitka</i>, i <i>dvinjanki</i> e molti altri.</p>	<p>Tra i secondi piatti i più frequenti erano la <i>kaša</i>, un porridge a base di vari cereali, la rapa cotta, svariati <i>pirog</i>, tortini ripieni di pesce o cereali, pane d’orzo, focaccine di segale, e molti altri ancora.</p>

In questo passaggio si evidenzia più di una strategia: la *kaša* e i *pirog* sono piatti diffusissimi in Russia, sia nei bar che nei ristoranti, a qualunque ora del giorno e per questo motivo ho ritenuto importante traslitterarli, inserendo spiegazioni intertestuali sotto forma di inciso e di apposizione. I *žitniki*, la *kalitka* e i *dvinjanki*, invece, non sono altrettanto diffusi e ho scelto per questo di tradurli direttamente, unendo inoltre la *kalitka* e i *dvinjanki* sotto un unico iperonimo poiché sono entrambe focaccine di segale con l'unica differenza che le prime sono ripiene.

Per quanto riguarda le unità amministrative della Russia, ho scelto di traslitterare solo *oblast'* in quanto mi sembrava riduttivo paragonarla alla nostra "regione" e si tratta inoltre di un termine che figura nel dizionario italiano. Altri vocaboli specifici come *район* e *край* sono invece stati tradotti con "distretto" e "territorio". Per favorire l'orientamento del lettore ho inoltre scelto di includere informazioni circa l'*oblast'* di riferimento ogni volta in cui il testo originale menziona paesi, cittadine o punti di interesse.

Nel testo originale si trovano inoltre riferimenti sia al rublo che al dollaro americano. In entrambi i casi ho convertito la valuta in euro, per mettere il lettore italiano nella posizione di comprendere i prezzi e il valore dei servizi descritti. Nei casi in cui la conversione avviene tra rublo ed euro, ho sempre specificato in una nota a piè pagina quale fosse il valore di cambio al momento della traduzione, in quanto il rublo è una moneta piuttosto instabile.

Infine, la lingua russa è più incline dell'italiano alla formazione di nuovi lemmi, grazie alla ricchezza di prefissi portatori di significato. Nel tradurre questi nuovi termini il vocabolario, naturalmente, aiuta solo fino a un certo punto, e mi sono dovuta affidare al contesto, all'intuizione, e all'aiuto dei madrelingua. Un esempio è la parola *заязка*, licenza poetica presentata tra virgolette già nel testo originale, che ho subito ricondotto ai verbi *заяжать*, *заяхать* che esprimono un movimento transitorio, di passaggio. Questa connotazione unita al contesto mi ha permesso di indovinare il significato di "luogo di passaggio dotato di pochi comfort", o in italiano "motel".

3. Conclusione

La stesura di questo elaborato mi ha permesso di vivere ancor più intensamente la mia esperienza all'estero e di guardare la vita e la cultura russa attraverso una doppia lente: quella del turista straniero e quella del nativo russo. Il progetto è stato per me un pretesto per abbandonare la timidezza e la paura di sbagliare ed iniziare a parlare attivamente in russo con chiunque fosse disponibile a farmi da guida turistica, vivendo in prima persona quello che cercavo di tradurre. Per la prima volta ho sperimentato cosa vuol dire portare avanti un progetto di traduzione, scegliere i contenuti e cercare il punto di incontro tra la lingua e cultura russa e quella italiana. Nel mio piccolo, ho tentato di aggirare gli ostacoli linguistici di queste due lingue così diverse, e ho ricercato il sottile equilibrio tra rispetto del testo originale e libertà dallo stesso, puntando sempre a una traduzione che suonasse naturale all'orecchio italiano.

La parte di ricerca e analisi del testo e dei contenuti è stata la più interessante dal punto di vista culturale perché, avendo iniziato a valutare il materiale appena arrivata in Russia, mi ha accompagnato nella scoperta del Nord Russo e di Arcangelo. Ugualmente interessante è stata anche la parte di traduzione perché mi ha portato ad approfondire sia la conoscenza del russo che dell'italiano, e a riflettere sulle situazioni in cui le due lingue sono apparentemente inconciliabili, ma richiedono in realtà solo un po' di fantasia.

La maggiore difficoltà è stata senza dubbio legata alla peculiarità di questo progetto: un testo che di fatto è stato assemblato ad hoc partendo da diversi materiali. Si tratta di una caratteristica da tenere a mente nel corso della traduzione per evitare che risulti disomogenea e frammentata. In questo caso le divergenze di stile sono venute alla luce solo a traduzione ultimata, e ho scelto di mantenerle per rispettare il più possibile il testo originale, ma di commentarle e presentare delle alternative.

Arrivata alla SSLMIT mi è stato detto che in realtà non siamo noi a scegliere il russo, ma è il russo a scegliere noi. I sei mesi passati nel Nord Russo e le persone che ho avuto modo di incontrare mi fanno sperare che almeno un pochino il russo abbia scelto anche me, ma in fondo non ha importanza: Arcangelo e la regione di cui fa parte mi accompagneranno su qualunque cammino decida di intraprendere.

4. Bibliografia

- AA. VV (2016). *Archangel'skaja oblast'. Ostanovka v puti*. Pomorland: Arcangelo.
- AA. VV. *Turističeskaja karta-schema goroda Archangel'ska i archangel'skoj oblasti*. Pomorland: Arcangelo.
- Bonciani D., R. Romagnoli & N. Smykunova (2016). *MIR TESEN*. Milano: Hoepli.
- Cadorin E. & I. Kukushkina, (2015). *I verbi russi. Morfologia, tipi di coniugazione, aspetto*. Milano: Hoepli.
- Dobrovolskaja, J. (2016). *Il Russo: l'ABC della traduzione*. Milano: Hoepli.
- Nikitina N. (2013). *Esercizi di lingua russa. Morfologia: livello avanzato*. Milano: Hoepli.
- Ovsienko Ju. G. (2009). *Il russo. Corso base*. Il punto editoriale: Roma.
- Kočergin I., (2010). *Russkij Gid Poliglot, Russkij Sever*. Ajaks-Press: Mosca.

5. Sitografia

- [https://it.wikipedia.org/wiki/Arcangelo_\(Russia\)](https://it.wikipedia.org/wiki/Arcangelo_(Russia))
- https://it.wikipedia.org/wiki/Pozzo_superprofondo_di_Kola
- <http://tourism.karelia.ru/kalitki.html>
- <http://finanza-mercati.ilsole24ore.com/strumenti/converti-valuta/converti-valuta.php>
- <http://www.pomorland.travel/>
- <http://rusnardom.ru/musey/hudozhestvennaya-rospis-po-derevu/>
- <http://школа-ремесел.pф/masterskie>

6. Dizionari

- Kovalev V., Dizionario russo-italiano, italiano-russo, Zanichelli, Bologna, 2007
- www.ruscorpora.ru
- <http://www.abbyyonline.com/ru>
- <http://feb-web.ru>
- <https://dic.academic.ru/>
- <https://en.openrussian.org/dictionary>

- <http://www.treccani.it/>
- http://dizionari.corriere.it/dizionario_italiano
- <http://www.wordreference.com/>

Ringraziamenti

Grazie in primo luogo alla mia relatrice, la Prof.ssa Raffaella Romagnoli, per avermi seguito in questo progetto finale, per avermi offerto supporto anche a distanza e per avermi sempre incoraggiato.

Grazie a Marianna Gallo, per essere la mente al principio di questa tesi oltre a compagna di gelati e allenamenti disperati.

Grazie ad Aleksej Chub e Elena Stjopyreva per essere fonte incessante di spiegazioni sulla lingua e cultura russa, per avermi fatto sentire a casa anche nel freddo artico e per essersi assicurati che non passassi mai troppo tempo senza bere il tè.

Grazie alle Golondrinas e a Marika per avermi seguito nei posti più freddi e per essere un punto fisso nella mia vita.

Grazie a Teatro Russo per avermi ricordato che la lingua è il mezzo, non il fine.

Grazie al “Много disagio nel mondo” per essere il miglior gruppo di sostegno per slavisti anonimi mai esistito, per non avermi fatto sentire un’inetta nel mio percorso con la lingua russa e per aver offerto supporto in tutte le cause (perse) in cui mi sono imbarcata in questi ultimi tre anni. Vi porterò sempre con me.

Grazie a Francesca e Serena per avermi accompagnato, ascoltato, consigliato, consolato, aspettato. Sarete sempre la mia piccola famiglia forlivese.

Grazie a Camilla e Giorgia per essere state le migliori compagne di viaggio che potessi desiderare. Grazie per la pazienza, il buon senso, la propensione a preparare pizza e tiramisù ovunque e la condiscendenza nelle mie disavventure con i cellulari.

Grazie ad Andrea per aver creduto in me prima che lo facessi io, per aver assecondato il mio spirito libero, per tutti gli aerei presi, per essere rimasto nonostante il mio essere un’arpia presa male e impertinente.

Grazie alla nonna che ha pregato Padre Pio per ogni mio esame, viaggio in aereo e anche quando non c’era davvero nessun motivo per pregare. E grazie ai nonni, per essere i miei più grandi fan.

Grazie a mamma e papà per aver avuto la mente aperta fin dal principio. Per avermi lasciato cercare la mia strada nei posti più improbabili. Per aver creduto sempre che ce l’avrei fatta. Avete fin da subito colonizzato la mia stanza perché “tanto non vivi più qui”, eppure mi avete donato un posto in cui tornare dopo tanto girovagare. Vi voglio bene.

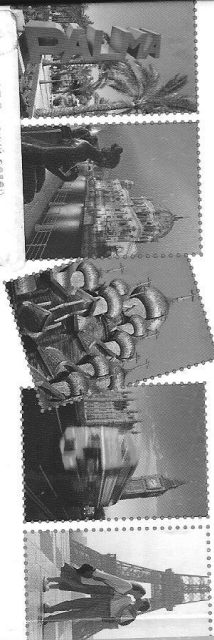
Appendice: materiale in lingua originale

РУССКИЙ ГИД ПОЛИГЛОТ



В КАЖДОМ ПУТЕВОДИТЕЛЕ:

- ✓ Лучшие пешие и автомобильные маршруты
- ✓ Фотографии, планы и карты
- ✓ Подробное описание достопримечательностей
- ✓ Ценовая классификация туристических объектов
- ✓ Полезные адреса и телефоны
- ✓ Краткие сведения об истории, традициях, культуре и современной жизни



ПОЛИГЛОТ Russian Guide
Адрес: СПб
Код 802513
H-15.2.2.
9 78594 9814073
ЦЕНА за шт.: 10.08.2017
297.00

POLIGLOTT.RU
725 08 94, 725 08 88

РУССКИЙ ГИД
ПОЛИГЛОТ

Русский Север



13 МАРШРУТОВ | 12 КАРТ

Преданья старины глубокой

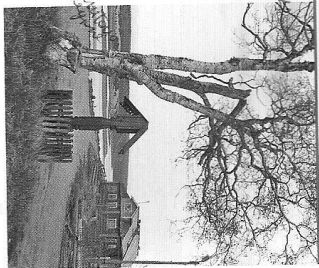
Понятие «Русский Север» обрело милость в XIX – нач. XX вв., когда художники и ученые осознали эту территорию как заповедник русской культуры, и с тех пор интерес к нему не угасает. Не тронутый татаро-монгольским нашествием, не испытывавший крепостничества, край сумел сохречь застывшую древнерусского духа. На протяжении долгого времени здесь сохранялись традиционный уклад жизни, забытые былинны и предания, принесенные новгородскими и залежскими переселенцами почти тысячу лет назад, деревянное зодчество, иконопись и даже обороты речи.

Знакомство с краем можно воспринимать как путешествие в прошлое: посещение знаменитых крепостей, монастырей и музеев деревянного зодчества, осмотр **петроглифов (на скальные рисунки)**. Или можно просто отдохнуть на природе, любоваться эпическими пейзажами старинными церквями и

Самый русский

«Самое главное, чем Русский Север не может не тронуть сердце каждого русского человека – это то, что он самый русский. Он не только душевно русский – он русский уже тем, что сыграл выдающуюся роль в русской культуре. Он спас от забвения русские былинны, русские старинные обычаи, русскую деревянную архитектуру, русскую музыкальную культуру, русскую великую личную стихию – песенную, словесную, русские трудовые традиции – крестьянские, ремесленные, морские. Отсюда вышли замечательные русские заповедники, поповники и беспричмерные по стойкости воины».

Академик Д. Лихачев



Старинное поморское село Варзуга

часовенками, собирая щедрые дары северного лета – грибы и ягоды.

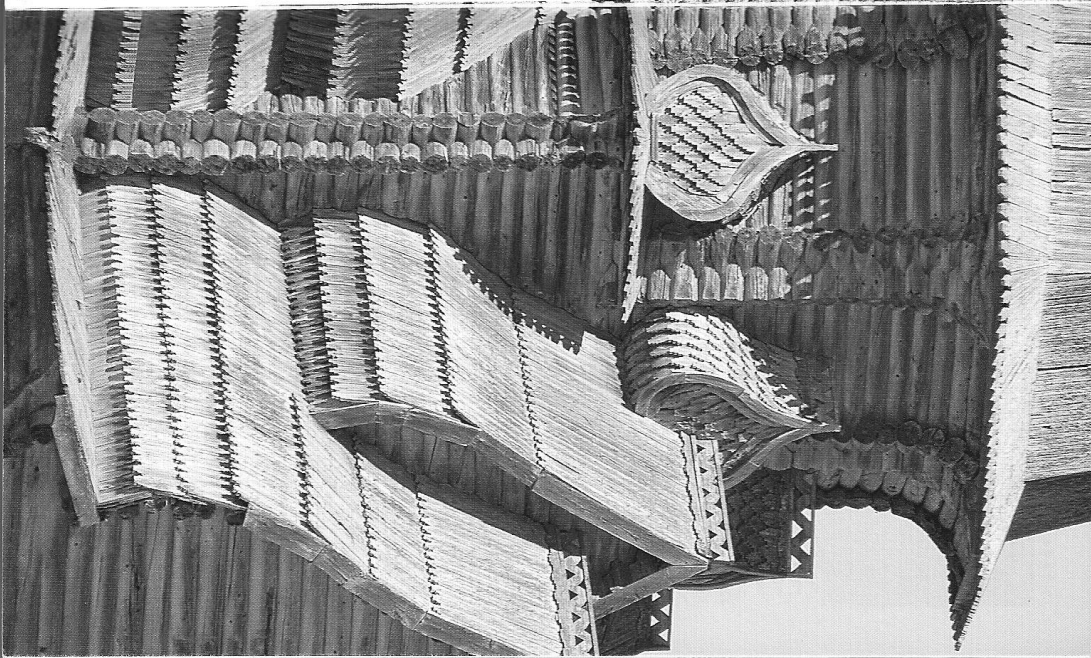
Бурьяне, порожистые реки, карельские озера, склоны Хибин и побережье Белого моря, обилие рыбы и дичи предоставляет широкие возможности выбора любителям активного отдыха. И в то же время легко превратить поездку в комфортабельное путешествие, выбрав круиз на борту теплохода, позволяющий ознакомиться с достопримечательностями Русского Севера.

Любителям побродить по музеем будет интересно сравнить такие яркие и не похожие один на другой города – дельтовий, портовый Мурманск и спокойную, немного сонную Вологду, Архангельск, с его деревянными торговыми и активыми, молотками Троицк и Троицковск.

Регионы

Четыре региона, расположенных на севере Европейской части России: Архангельскую и Вологодскую области, Республику Карелия и Мурманскую область, – по ряду географических, исторических и экономических

Церковь Успения (фрагмент), Варзуга



особенностей можно объединить в единое пространство. Но в первую очередь особая этнокультурная общность позволяет называть всю эту территорию *Руский Север*.

Архангельская область
58,4 тыс. км². Население 1,3 млн чел. Крупные города: Архангельск (столица), Северодвинск, Котлас, Новодвинск, Коржма, Мирный. В состав области входят также морские острова Земля Франца-Иосифа, Новая Земля, Колгуев, Соловецкие острова. Около города Плесецк находится единственный в России космодром *Вихрь/Восточный*.

Вологодская область
145,7 тыс. км². Население 1,24 млн чел. Крупные города: Вологда (столица), Череповец, Сокол, Великий Устюг, Грязовец, Бабаево. Традиционные художественные промыслы: вологодское кружево, шекснинская резная береста и чернение по серебру (Великий Устюг). *Вихрь/Восточный*.

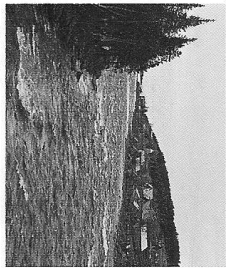
Республика Карелия

172,4 тыс. км². Население 0,703 млн чел. Крупные города: Петрозаводск (столица), Кондопога, Сегежа, Костомукша, Сортавала, Медвежьегорск. *Вихрь/Восточный*.

Мурманская область

144,9 тыс. км². Население 0,97 млн чел. Крупные города: Мурманск (столица), Апатиты, Североморск, Мончегорск, Кандалакша, Оленегорск. На территории области находятся семь закрытых городов и поселков, куда въезд разрешен только по пропускам. Видяево, Гаджуево, Заозерск, Островной, Полярный, Североморск, Снежногорск. На Кольском полуострове расположены уникальная Кольская сверхглубокая скважина (12 262 м) и Кислогубская подлинная электропротяжка, использующая энергию приливов и отливов *Вихрь/Восточный*.

Русский Север — крупнейший по территории район в западном макрорегионе, он занимает 1049,2 тыс. км², что составляет чуть более 6% площади России.



Река Умба

Архивное фото
Географическое положение и природа

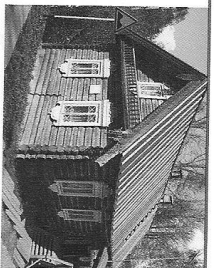
Большая часть территории Русского Севера представляет собой всхолмленную равнину с абсолютными высотами до 500 м и многочисленными озерами и болотами. Почти весь район расположен в зоне тайги и лесотундры. Тундра присутствует лишь в Заполярье. Леса в основном хвойные: сосна и ель, из лиственных пород встречаются береза, осина, ольха, в том числе ценная карельская береза. Остров Земля Франца-Иосифа и Саварный остров Новой Земли относятся к зоне арктических пустынь.

Кольский полуостров отменяется от остального региона более переменным рельефом: там находятся два тонких массива — Хийдинские тундры и Ловозерские тундры, отдельные вершины которых достигают высоты 1200 м. Большая часть Кольского полуострова находится за полярным кругом.

Северная регион омывается морями Баренцевым и Карским, на его территории находится единственный в России внутреннее море — Белое. «Страной озер» называют Карелию, хотя это название можно было бы отнести ко всему Русскому Северу — в Мурманской области насчитывается 111 500 озер, в Архангельской — 224 тыс., в Карелии — 61 тыс., и только Вологодская уступает по этому показателю —



Карельский водопад «Богитский пау»



Домик самотегий. Марциальные воды

всего 5200. Самые большие из них Онежское и Ладожское озера.

Крупнейшей рекой Русского Севера считается Северная Двина (744 км). В Архангельской области находится самая северная точка суши в Восточном полушарии — мыс Фригелия на острове Рудольфа (архипелаг Земли Франца-Иосифа).

В регионе существуют четыре национальных парка, где для туристов организуем отдых, познавательные и рыболовные туры, а также палаточные лагеря, в которых природа находится под охраной.

Климат и сезоны туризма

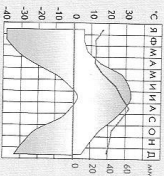
Кольский полуостров отличается по своему климату от других северных регионов. Ветвь Гольфстрима приносит теплые воды с северо-запада, благодаря чему на севере Мурманской области в среднем теплее, чем в средней Долоде России. Поэтому здесь переменно — летом могут быть заморозки, а зимой — оттепели. Средняя температура июля 12 °С, января — 9 °С, впрочем, в некоторых местах мороз может достигать и -50 °С. Кольский полуостров — район избыточной влажности (около 80%). Снег сходит в конце мая — начале июня, а выпадает иногда уже в конце сентября, хотя устойчивый покров появляется к началу ноября. Полтора месяца летом здесь не заходит солнце, а зимой стоит полярная ночь.

Домик самотегий. Марциальные воды

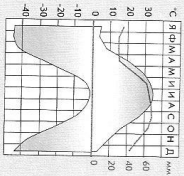
Карелия также отличается устойчивой погодой, но в целом зима здесь мягкая, продолжительная, лето короткое и прохладное, средняя температура февраля -12 °С, июля — 15 °С. Реки вскрываются в конце апреля, озера — в мае. Лето длится с начала (середины) июня

Климат

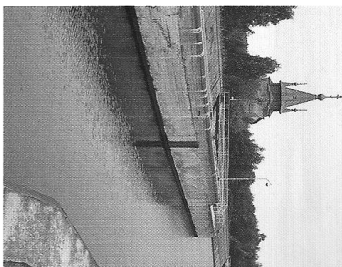
Мурманск



Архангельск



Макс. дневная °С
Мин. — ночная °С
— Осадки



Беломорско-Балтийский канал

до второй половины августа. С сентября уже можно видеть северные сияния, а в ноябре ложится устойчивый снеговой покров.

Архангельская область из-за своей протяженности находится в трех климатических поясах, но основная — континентальная часть расположена в умеренной зоне со снежной, продолжительной зимой и прохладным летом. Средняя температура

Крупнейшие в Европе

■ **Ладога** — самое крупное озеро Европы, содержащее 91,0 км³ воды. Максимальная глубина составляет 230 м. Здесь водится более 50 видов рыб и занесена в Красную книгу ладожская нерпа. На озере насчитывается 660 островов, один из которых — всемирно известный Валаам.

■ Второе по величине озеро — **Онежское**, в 3 раза меньше по объему, но с водой более высокого качества. Максимальная глубина — 126 м. Из 1650 онежских островов один стал визитной карточкой Карелии — это остров Кижки.

ратура января -9 °С, июля — 17 °С. На побережье Белого моря часты туманы, осадков больше всего выпадает на юге региона.

В Вологодской области климат умеренно континентальный. Зима здесь продолжительная и холодная, лето короткое, но более теплое. Средняя температура января -14 °С, июля — 18 °С.

Самым хорошим и теплым местом для путешествий по Северу считается июль. Из зимних месяцев предпочтительнее март, когда снег покрывается настом, что удобно для лыжных прогулок и прогулок на снегоходах, а также заметно увеличивается световой день. Если предполагается путешествовать по большим озерам или вдоль морского побережья, то следует учесть, что со второй половины августа возможны частые шторма.

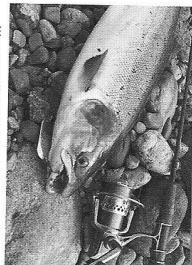
И в любом случае лучше быть готовым к внезапным изменениям капризной северной погоды — заплести теплой одеждой.

Экономика

Особую страницу в экономике края открывает деятельность Петра I, который активно интересовался развитием региона, несколько раз бывал в Вологде и Архангельске.

На месте будущего Петровского водка закладывается Петровский лигнитный завод (1703), в устье Двины — Новодвинская крепость (1700) и Соломбальская судостроительная верфь (1693).

С середины XIX в. с падением значимости солеварения, ведущей отраслью экономики Русского Севера становится лесное дело. В это же время начинается «агоричная» колонизация Мурмана — организованное государством заселение Колыского полуострова поселенцами. В начале XX в. Архангельск и Мурман соединяются со столицей железными дорогами, идет освоение полярных областей.



Железные трюмы — сента

В советский период промысленность Севера активно развивается, строятся электростанции и Беломорско-Балтийский канал, на Колыском полуострове в 1938 г. вступают в строй комбинат «Североникель». После войны особенно мощно осваивается Заполярье. Но одновременно идет стремительное разрушение уникальной северной культуры — уничтожаются храмы, деревни, сам уклад крестьянской жизни, вместе с церквями гибнут рукописи, манускрипты и старинные книги.

Север начинает ассоциироваться в сознании россиян не со свободой и духовностью, а скорее с каторжными работами на Беломорско-Балтийском канале или со страшным лагерем особого назначения на Соловках.

С 1960-х гг. волна хрущевской оттепели оживила интерес к ушедшей культуре Русского Севера, на эти годы приходится и так называемый «музейный бум», восстанавливаются древние памятники, активно пополняются коллекции музеев, фольклорные экспедиции. Превращаются в музей-заповедник Соловки, открываются музеи в Кижках, Малых Корелах, организуются первые туристические маршруты, ставшие ныне классикой познавательного туризма.

Новый всплеск интереса к Русскому Северу приходится на начало XXI столетия, когда поток российских туристов неожиданно возрастает в несколько раз, в связи с чем активно начинают развиваться отели, турбазы и новые маршруты, организуются новые, современные виды отдыха — от «деревоостроения» до морского дайвинга и охотничьих сафари.

Основные отрасли промышленности Мурманской области: горнодобывающая, рыбная и электроэнергетика. В стране выделяется своими портовыми функциями (неза-

мерзавший порт), изделиями рыбной промышленности (14% улова всей России) и цветной металлургии, а на местном апатитово-нефелиновом сырье работают практически все глиноземные и алюминиевые заводы и заводы фосфорных удобрений Европейского России.

В Карелии развита лесная и деревообрабатывающая промышленность, а также машиностроение и рыболовство. Древесина поступает в республике полный цикл обработки — от лесозаготовки до производства пиломатериалов, мебели, целлюлозы и бумаги. Здесь производится четверть всей бумаги в России.

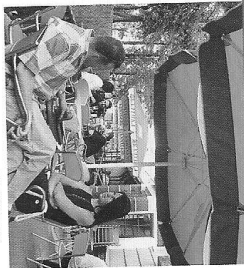
В промышленности Архангельской области лидируют лесная и деревообрабатывающая отрасли, машиностроение и рыбная промышленность. Особенности региона — изолированность энергосистемы от ЕЭС страны. Недалеко от Архангельска находится месторождение алмазов.

Промышленность Вологодской области работает в основном на привозном сырье (из полярных ископаемых добывается только торф). Основное место занимает черная металлургия (Череповецкий комбинат — 5-й в стране), лесная и деревообрабатывающая, пищевая. В Чагоде находится один из крупнейших стекольных заводов России. Также область выпускает продукт высокого качества — вологодское масло.

КУХНЯ

Северная русская кухня сложилась из древнерусской под влиянием особенностей и национальных традиций местного населения. Основу питания северного крестьянина составляли продукты, получаемые из зерновых культур, а также дара (позднее картофеля), рыбы, мясо-молочные продукты, грибы, ягоды и дикорастущие растения. Мясо употребляли реже, а рыба была постоянным украшением стола. «Лучше бесхлебье, чем безрыбье», — говорили крестьяне Карелии и Архангельской области.

Из жидких блюд предпочитали уха из свежей, соленой или сушеной рыбы на молоке или воде. Готовили также супы — «грибовничьи», щи, иногда с добавлением ячменной крупы, холодные похлебки из кваса «слухом», редькой или крошеном хлебом, вторыми блюдами обычно были каша, печеная рыба, разнообразное пироги: с рыбой (рыбный) или с капустой, житники, калитки, двинянки и другие. Пироги с репой, грибами, ягодами обычно были открытыми, а



Здесь всегда преобладают фирменные блюда

с капустой, рыбой, мясом, крупой — закрытыми. Печки блины, ватрушки, кудрявыек, печенье. Праздничным блюдом считалась запеченная дичь. Многие блюда русской заготавливали из местных традиционных круп: карельов, ветцов, саамов. В Приполярье и Заполярье широкое распространение получили употребление сырых продуктов, особенно мяса и рыбы. Народы Крайнего Севера при доверии автимином или другими видами автимином без тепловой обработки помогало дополнять запас необходимых витаминов и микроэлементов.

Карельская кухня очень близка древнерусской. Для нее до сих пор характерны широкое использование рыбы, ржаной и ячменной муки. Карельская уха *калорухка* готовится из сливок и из кашеной (кисломолочной) рыбы, иногда на молоке. Она более густая, чем русская, и главный ее секрет в прожаривании через толстый слой бережовых угля. В нее также добавляют ячмень, истиндский кох, сельдь или березовые почки.

У средних и северных карел, а также обрусевших карел и ветцов также популярны «пудожь» часто готовилась «кекенаха» рыба с резким специфичным запахом.

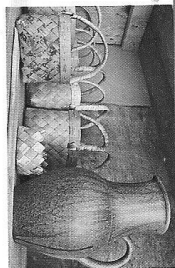
ПОКУПКИ

На скандинавских землях Русского Севера издавна процветали народные промыслы. Скандинавские переломы — прихода в эти земли, заинтересовали элечены бытовое и художественной культуры коренных народов, привнесли свои традиции, в мотивах северной росписи и резьбы подчас проглядывают мотивы и греческих орнаментов. И накарельских рисунков Беломорья. Весь этот славя культуру и традиций позволил мастерам создавать интересные решениями самобытные произведения народного искусства.

Северодвинская (мезенская, пучужская, пермоторская, борейская) и суохская роспись, шемогдская резьба и тиснение по бересте, холмогорская резная кость, каргопольская глиняная игрушка, северные резные изделия из разных пород дерева и из шель — эти распространялись северные сувениры до сих пор выполняются по старинным традициям, с сохранением основных композиционных элементов. Шелла глина стала своеобразным символом традиционной народной культуры Архангельской области.

Художественной обработкой металла всегда славился Великий Устюг — северная чернь по серебру, перекордчатые эмали, широко известные в России и за рубежом с XVIII в. (*ихижаксиддидд*). На предпринятии Вологда и Великого Устюга вытискается и солваыетодская расписная (*исольская*) эмаль.

Путешествуя по Белозерским озерам, стоит обратить внимание на тончайшие изделия, сделанные по древним технологиям, — своеобразная черноточечная обжиг (продолжител в дереву) и эмалобленочная керамика (обжиг на килевоп, глиняных) имеют необычную расцветку. Более трех столетий насчитывает история развития кружевного промысла на Вологодчине. Настоя



Белозерские сувениры

ПОКУПКИ

циями произведенными искусства являются современные кружевные пелерины, жилеты, манты (прывада, стянность их исчисляется десятками тысяч рулон). Можно приобрести закладки или платки (*ихижаксиддидд*).

Не стоит забывать, что Великий Устюг является родиной Деда Мороза, а значит, и новогодних сувениров.

Довольно необычным карельским сувениром являются изделия из шунгита (*ихижаксиддидд*) — красивое черного минерала, единственное месторождение которого находится в Зонеке. Возраст шунгитов составляет более 2 млрд лет, и, по некоторым гипотезам, это не что иное, как осколки планеты Фалтон, входившей когда-то в солнечную систему. В конце XX в. были открыты удивительные целительные и омолаживающие свойства шунгита: минерал нейтраллизует вредные излучения и помогает при многих болезнях.

О пребывании на Севере может напоминать декорированная обувь на оленьем, камуша (шкура с ног оленя) или красиво расшитые валенки, а также изделия из знаменитой карельской березы.

1 Сувениры можно купить не только в художественных салонах и на лотках, но и в местных краеведческих и художественных музеях, там же продаются набор открыток и карты городов.

«Фирменные» блюда

■ *Каргопольская телятина* — особые вите печенье из скатаного в жгулы теста, выложенного в виде решетки, кругов, волн, петелек или растений.

■ *Блины с прелеком* — горячий блин заливается тестом другого сорта и еще раз прожаривают.

■ *Бережовина* — свежая говядина или оленина, сквашенная морозом (но не хранящаяся в замороженном состоянии длительное время). Мясо строгается тонкими длинными стружками и добавляется острым приправкам и солью. К нему подают мороженную или конченую сметану или морозилку. Строганую также можно приготовить на рыбе.

Активный отдых

Русский Север предоставляет огромный выбор возможностей для любителей активного отдыха, экстремальных видов спорта, охоты и рыбалки. Для этого лучше всего подходят Кольский полуостров, Карелия и Архангельская область, основная часть туристических фирм предлагает туры для такого туризма именно в этих районах.

Главная особенность **Кольского полуострова** — разнообразие природных условий. В этом небольшом регионе трудно сосуществовать с лесотундрой и лесной зоной, имеются горы и морское побережье. Поэтому Мурманская область традиционно привлекает горнолыжников и спелеологов, пеших туристов и любителей зимних лыжных походов. Для **водных походов** подходит западная и восточная части полуострова, а лучшим временем считаются — июль — август. Для любителей лыж идеальным сезоном — март — апрель, когда продолжительность светового дня возрастает, хотя нужно помнить о лавиноопасной обстановке в горах весной. **Горнолыжные трассы** имеются в Кировске, Кончезовске, Канадалаше, Мурманская область — рай для **истинных рыболовов**. С сентября открывается сезон ловли европейского лосося — семги, которая начинает подниматься из моря. В коротких, бурные реки северной части обычно захватит более крупная семга (6—12 кг), а в центральной и южной частях Мурманна в среднем попадаются более мелкие (2—5 кг) экземпляры, но без улова не остается даже новички. Интересно познакомиться и **катание на собачьих и оленьих упряжках**.

Карелия и Архангельская область не имеют возможностей для горного туризма, но для остальных видов активного отдыха здесь есть все возможности. Огромное количество больших и малых озер, разветвлен-



Спава по карельской реке

ная речная сеть, морское побережье позволяют выбрать любой вид плавсредств для **туристов-водников** и **сёрфингистов**. **Спелеолог** найдет места активного катая в Архангельской области, вдоль рек Пинега и Купой, для любителей **дайвинга** прекрасен подхолит Белогорская гора в Северной Карелии. На белом море также развит **парусный спорт**.

Многочисленные туристические организации даже самые необычные виды отдыха, такие как **кайтинг** (использование воздушного змея для катания на досках, лыжах, бунарах), **плубокий туризм** (открытие себя и своего места в мире в нестандартных ситуациях), **сельский туризм** (куда можно поучаствовать старинных и неторопливый уклад деревенской жизни). В озерах и реках водятся семга, кумжа, сиг, налима, форель, начинает подниматься из моря. На белом море ловятся треска, морская скумбрия, камбала. Широко распространены охотничьи сафари, конный и велотуризм, катание на снегоходах и квадроциклах.

Дождевые червяки для рыбалки на Севере накопятся можно лишь в населенных пунктах.

Путешествия по приморскому району или по морю, нужно помнить, что начало отливов и приливов каждые сутки смешается (заглазывает) в среднем на 50 мин.

Проживание

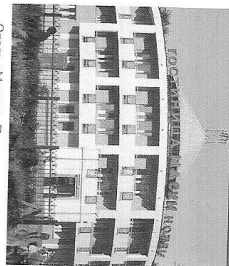
В крупных городах — Мурманске, Архангельске, Вологде, Петрозаводске — найти недорогую и личную гостиницу нетрудно даже в летнее время. Всегда есть выбор — от новых, комфортабельных отелей до «заезжих» службостанов на этаже. Количество мест, где можно остановиться, растет на Русском Севере каждый год в связи с развитием в этом регионе туризма. Комплекс дополнительных услуг в отелях также постоянно расширяется, стала обычной возможность покупки авиа- или железнодорожных билетов на «кешеншен», стирка и глажка одежды и пр.

В небольших городах найти жилье сложнее, а в таких известных туристических центрах, как Кирилене, поэтому сезон еще труднее. Поэтому планируя поездку на праздники или в летнее время, лучше забронировать место, чтобы не искать жилье на спортивных оазах или окрестных домах отдыха.

При посещении монастырей некоторые «ялгыты» получают паломники, они могут расщипывать на размещение в обители за отработку или за добровольное пожертвование. Вопрос о том, засчитать ли себя в разряд паломников для получения койки, каждый турист решает самостоятельно.

Нужно быть готовым к тому, что, несмотря на гостеприимство и радушие, северные не всегда смогут вам помочь с выбором недорогого гостиницы, потому что местные жители сами редко пользуются ими. Поэтому лучше выбрать гостиницу заранее или узнать цены в местных туристических.

В особо трудных случаях всегда рекомендуется поискать жилье в частном секторе, обычно оно обходится даже дешевле, чем гостиница.



Отель «Ялгыс», Петрозаводск

Помочь в этом могут в местной управлении туризма, в некоторых местах, особенно на острове Кижи, на Соловках, — местные жители охотно предложат услуги по размещению гостей. Национальные парки и заповедники располагают гостевыми домами на своей территории, любители экзотики могут разместиться в охотничьих избушках или палатках. Можно путешествовать и со своей палаткой, но в таком случае лучше поинтересоваться, разрешено ли их ставить, можно ли разводить костры. Иногда установка палаток разрешена только за определенную плату. Любителям палаточного образа жизни не стоит забывать в летний период, что Север — довольно жаркое место, и позаботиться о репеллентах.

Разбивая палаточный лагерь у Белого моря, имейте в виду, что берег бывает поделен на рыболовные участки (лоды) местными жителями, которые не всегда рады соседству непрошенных гостей. Поэтому не следует вести себя слишком по-хозяйски.

В некоторых населенных пунктах место для ночлега найти невозможно, поэтому в небольших поморских поселках нужно найти правильный подход к местным жителям, чтобы вам не отказали в ночлеге.

Транспорт

Главные центры Русского Севера связаны с Москвой и Санкт-Петербургом железнодорожными, авиа- и междугородными автомобильными сообщениями. Добраться до Вологда удобнее поездом — можно выспаться за ночь и с утра начать экскурсию по городу. Между собой основные туристические центры связаны автомобильным и железнодорожным сообщениями.

Региональный

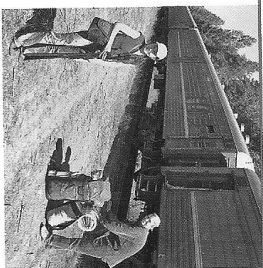
Из областных столиц можно совершить «вылазки» в небольшие городки или к местам расположения достопримечательностей на пригородных или междугородних автобусах, которые, в общем, ходят достаточно часто и по расписанию.

Однако в некоторые места, путешествуя самостоятельно, можно попасть исключительно на автокобеле — это относится к некоторым рыбацким угодьям Терского побережья на Кольском полуострове, к небольшим деревушкам Зонежья в Карелии, где сохранилось достаточно много памятников деревянной архитектуры.

Тем же, кто не имеет автомобиля, можно посоветовать воспользоваться услугами местных турфирм, которые в последнее время предлагают туристам самые разные, иногда экзотические виды транспорта, чтобы добраться до интересных мест. Это вертолеты, снегоходы, моторные лодки, внедорожники и даже собачьи упряжки.

В некоторые удаленные районы, например в Мезень, можно долететь только местным самолетом. Вертолетные рейсы можно заказать на Валаам и Соловки, вертолет также является довольно обычным транспортом при рыболовных сафари на Кольском полуострове, но это несомненно удовольствие, в среднем полет обходится в 500 \$/ч с человека.

20



Поезд — основной транспорт Севера

Летом, в навигацию, можно совершить интересное путешествие морем из Архангельска в Мурманск или на Соловки. Водный транспорт также необходимо средство передвижения для туристов, желающих попасть на Валаам, Соловки, в Коневский монастырь или в Кижки.

Если вы планируете переезд на катере на Валаам из Сорвала по Ладожскому озеру или на Соловки из Кемь по Белому морю, то необходимо учитывать, что при плохой погоде выход катера может быть отложен на неопределенное время. На острове Кижки теплоходы ходят без перерывов.

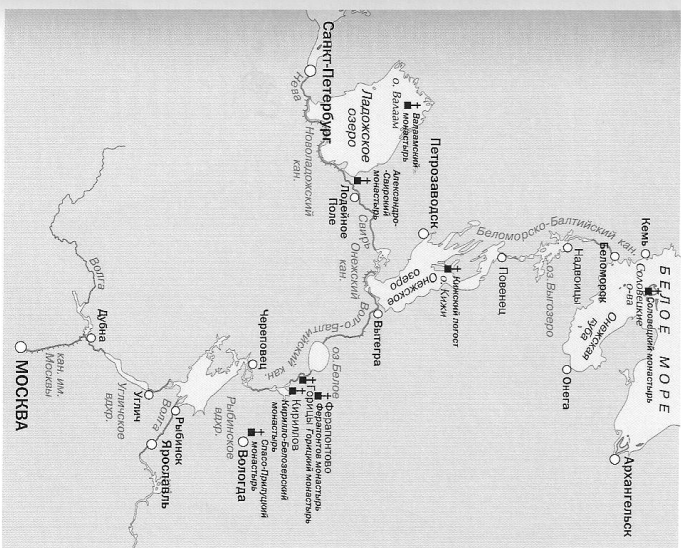
Городской
Внутригородской транспорт в Вологде, Петрозаводске, Архангельске и Мурманске ходит достаточно часто и регулярно. Довольно дешевый вид транспорта и в крупных, и в небольших городах — это такси, которое легко поймать. Впрочем, с некоторыми городами, например с Вологдой, лучше знакомиться пешком.

Наиболее экзотичным туристам, где к тому же совсем не придется ходить пешком, считается тур (3–6 дней) на Северный полюс (через Мурманск и Шпицберген), во время которого вы можете перепробовать

такие виды транспорта, как самолет Ан-74, вертолет и собачьи упряжки.

Речные круизы занимают речные круизы на Русском Севере, благодаря системе Волго-Балтийского и Беломорско-Балтийского каналов, позволяющей теплоходам из городов Центральной России и Санкт-Петербурга добираться до портов Архангельска, Онега, Онежья, Олонецкого озера, Вычегодского озера, Повенец, Беломорско-Балтийский канал, Кемь, Соловки, Коневский монастырь, Архангельск, Онега, Онежья, Олонецкое озеро, Вычегодское озеро, Повенец, Беломорско-Балтийский канал, Кемь, Соловки, Коневский монастырь, Архангельск.

Соловки. С каждым годом круизы приобретают все большую популярность среди российских и иностранных туристов, так как путешествие на комфортабельных теплоходах с хорошо организованными экскурсионными и культурными программами доставляет участникам большое удовольствие и ощущение не зря потраченных денег. Кроме того, это возможность за одну поездку без пересадок составить представление о Русском Севере с его природой и ландшафтами, посетить основные



www.russia.net.ru

21

достопримечательности и получив о них исчерпывающую информацию.

Туристические фирмы предлагают выбор маршрутов на Русский Север. Классическим и самым популярным (до 14 дн.) считается **Москва → С.-Петербург → Москва**.

Теплоход проходит по каналу им. Москвы с первой остановкой в г. Углич, через Рыбинское водохранилище попадает в систему Волго-Балтийского канала. На стоянке в Горлицах организованы посещения Горлицкого, Кирилло-Белозерского и Ферапонтова монастырей. Вытегра известна музеем Канала, поэта Н. Клюева и этнографическим. Далее остановки в Кихках и Петроавдске. Через реку Савьр путь в Ладожское озеро на остров Валаам и по Неве в С.-Петербург.

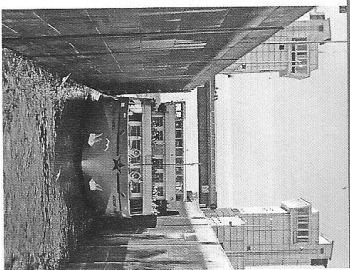
? Остановки на маршрутах чередуются при обратном движении теплохода.

Маршрут Нижний Новгород → С.-Петербург → Нижний Новгород (12 дн.) с остановками в Костроме и Ярославле далее аналогичен «классическому».

Существуют «укороченные» варианты «классического» маршрута: **Москва → С.-Петербург и С.-Петербург → Москва (7 дн.)**. Они удобно сочетаются с ночными поездками из Москвы и С.-Петербурга.

Еще короче (5 дн.) маршрут **С.-Петербург → Валаам → Петроавдск → Кихки → С.-Петербург**.

Маршрут Москва → Соловки → Москва (11–12 дн.) включает остановки в Горлицах (Горлицкий, Кирилло-Белозерский и Ферапонтов монастыри), Вытегре, Петроавдске, Кихках, Ловене (Музей Беломорско-Балтийского канала), Навоицах (природно-ландшафтный заповедник), Большом Соловецком острове (Соловецкий монастырь, Ботанический сад, Секирная гора). В связи с тем, что Беломорский канал недостаточен широко, на Соловки курсируют



только трехпалубные теплоходы. Уровень предоставляемых услуг на них несколько ниже, чем на теплоходах «классических» маршрутов, но карельская природа и Соловки компенсируют эти неудобства.

Теплоходом можно совершить интересную экскурсию и по реке Сухоне. **Вологда → Великий Устюг (2–3 дн.)** с заходом в такие интересные города, как Тотьма и Нюксеницы. Следует учесть, что эти круизы возможны только весной и в начале лета, пока уровень воды в Сухоне достаточно высок.

? Стоимость путевок зависит от класса теплохода и каюты, предоставляемых услуг. Ориентировочные данные на навигацию 2009 г. остаются в среднем 3000 руб./день на человека. Турфирмы начинают продажу путевок на следующий сезон обычно с 1 окт. Размер скидок составляет: до 10% при приобретении путевок до 31 дек., до 5% — до 31 марта. Для постоянных клиентов и детей существуют дополнительные скидки.

Волгоградские частушки



Практические советы

Экипировка

Собираясь в поездку, прежде всего необходимо помнить, что Русский Север — это север. Всегда лучше взять лишнюю теплую одежду, а планируя морское путешествие, просто необходимо запастись понимой свитера курткой или кофтой ветровкой. Не лишним будет репеллент от насекомых, а во время путешествия весной и зимой — солнцезащитные очки.

Любителям побродить по лесу нельзя забывать об угрозе клещевой энцефалита, поэтому лучше заранее сделать прививку.

Планирование путешествия

Некоторые маршруты не позволяют спланировать время поездки заранее — например, волнение на море может задержать выход судов на Соловки или обратно на материк. Если же вам нужен фототурчет о вашем зимнем путешествии, то помните, что световой день в это время очень короток. Если вы решили отправиться в самостоятельное путешествие, то рекомендуем разработать подробный маршрут, зарезервировать места в гостиницах. И самое главное: отпых на Русском Севере — это не только знакомство с памятниками архитектуры, но и отличная рыбалка, охота, пешеходные походы в горы.

Фотография

Фотографирование в музеях и монастырях обычно платное, нужно приобрести в кассе недорогое (50–100 руб.) разрешение на съемку. Владельцы храмов лучше спросить разрешение, некоторые церкви закрыты для фото съемки.

Осторожность нужно проявлять, если в кадр попадает отделение милиции или здание ФСБ — органы правопорядка подозрительно относятся к такому рода съемке.

Безопасность

Исторические центры обычно абсолютно безопасны для туристов. Нахождение на рабочих окраинах городов и в деревнях требует большей внимательности. Продукты лучше не покупать в магазинах, которые находятся рядом с вокзалами, они могут быть не очень качественными.

Никогда не стоит оставлять в номере гостиницы ценные вещи, хотя следует предвидеть, что камеры для хранения ценностей в большинстве гостиниц отсутствуют.

Популярные в северной кухне блюда из сырой рыбы и мяса не всегда безопасны. Несмотря на угрозы от амебной дизентерии из сырых или «строгойных», чтобы не заразиться паразитами.

Правила поведения

Во многих действующих монастырях установлены определенные правила поведения для туристов. В случае нарушения правил туристы могут быть выдворены из монастыря. Определенные правила, с которыми лучше ознакомиться заранее, существуют и на охраняемых природных территориях: в заповедниках и национальных парках. Во многих музеях под открытым небом (Кижский, Корельский и др.) курение разрешено в строго определенных местах.

Деньги и цены

Даже в крупных городах Русского Севера пунктов обмена валюты гораздо меньше, чем в Москве, поэтому деньги лучше хранить в рублях. Оплатить экзотическое обслуживание и проживание с помощью банковской карточки можно только в крупных гостиницах.

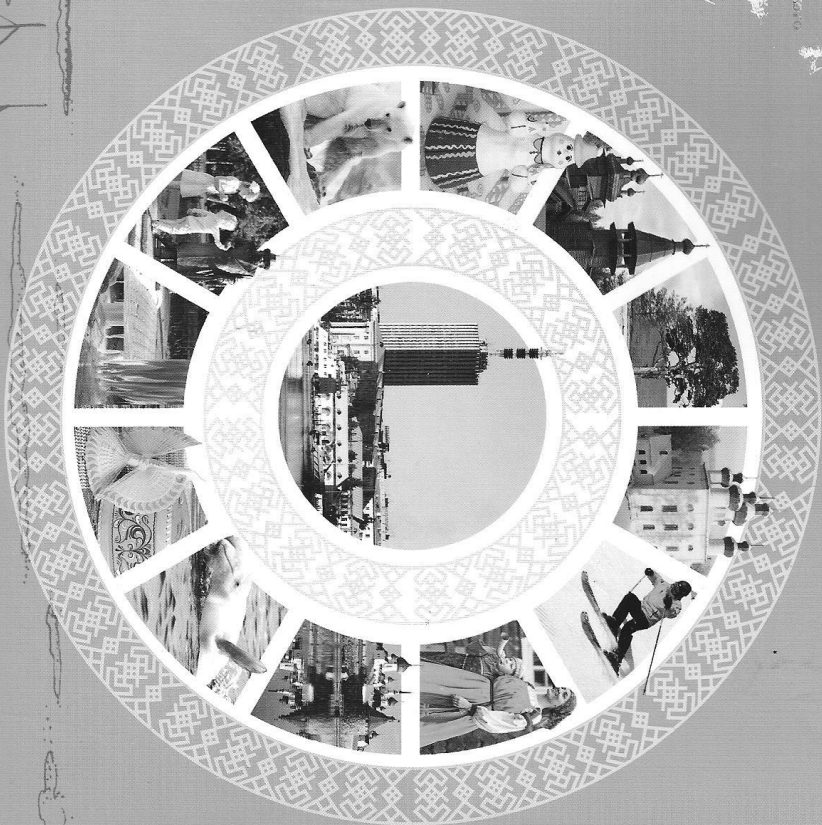
В магазинах цены на продукты питания не сильно отличаются от московских. Но в деревнях или на автомобильных трассах иногда можно удивительно дешево приобрести продукты, свежую рыбу или грибы.

ЖЕЛАТЕЛИ

Предмет	Географический	Желаемые
Александровский монастырь	Сибирский монастырь	42, 48, 51, 62
Андреевский монастырь	Антониево-Сийский монастырь	29, 87
Апостольский монастырь	Апостольский монастырь	11, 33, 34
Артамоновский монастырь	Артамоновский монастырь	22, 32
Артемовский монастырь	Артемовский монастырь	32
Артемовский монастырь	Артемовский монастырь	35
Архангельский монастырь	Архангельский монастырь	6
Архангельский монастырь	Архангельский монастырь	8, 18, 23
Архангельский монастырь	Архангельский монастырь	28, 93
Архангельский монастырь	Архангельский монастырь	40
Архангельский монастырь	Архангельский монастырь	48
Архангельский монастырь	Архангельский монастырь	52, 56
Архангельский монастырь	Архангельский монастырь	54
Архангельский монастырь	Архангельский монастырь	58
Архангельский монастырь	Архангельский монастырь	60
Архангельский монастырь	Архангельский монастырь	64
Архангельский монастырь	Архангельский монастырь	68
Архангельский монастырь	Архангельский монастырь	72
Архангельский монастырь	Архангельский монастырь	76
Архангельский монастырь	Архангельский монастырь	80
Архангельский монастырь	Архангельский монастырь	84
Архангельский монастырь	Архангельский монастырь	88
Архангельский монастырь	Архангельский монастырь	92
Архангельский монастырь	Архангельский монастырь	96
Архангельский монастырь	Архангельский монастырь	100

Архангельская область. Остановка в пути Arkhangelsk Region. Stopover

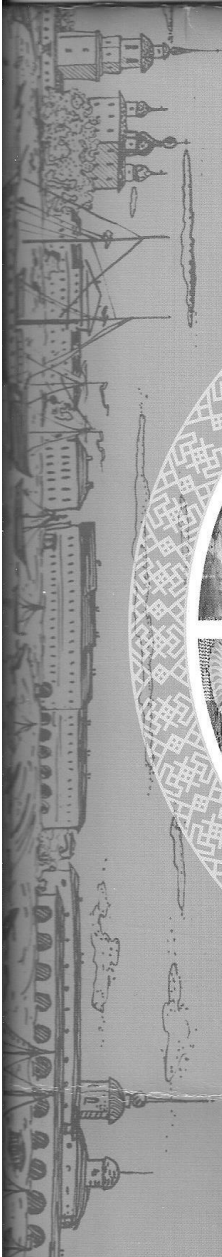
К 75-летию
Иосифа Бродского
To the 75th birth
anniversary
of Joseph Brodsky



Туризм
в Архангельской
области



Tourism
in the Arkhangelsk
Region



Интересные факты об Архангельской области

INTERESTING FACTS ABOUT THE ARKHANGELSK REGION

№1 Архангельск — первый морской порт России, связавший нашу страну с Западной Европой. Архангелогородцы первыми из россиян узнали вкус кофе, чая и табака, многие другие экзотических продуктов.

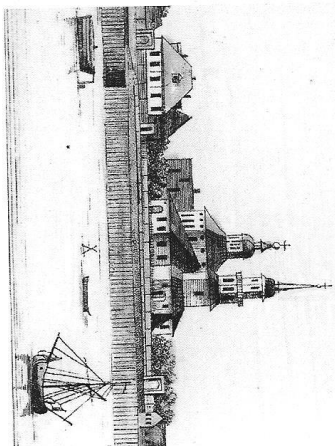
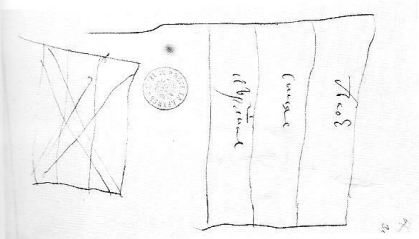
Arkhangelsk is the first seaport of Russia, which connected our country with Western Europe. Inhabitants of Arkhangelsk were the first among Russian people who tasted coffee, tea and tobacco, and many other exotic products.



№2 Архангельск — родина российского флага. Летом 1694 г., когда впервые построено

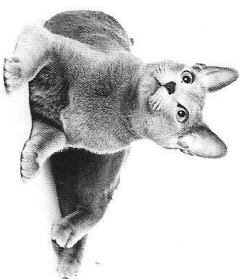
на Соломбальской верфи судно было опущено на воду, велел вопрое об отправке его с товаром за границу под российским флагом. Тогда Петр I позаимствовал ижео флага у голландцев, поменяв полосы местами.

Arkhangelsk is the birthplace of the Russian flag. In the summer of 1694, when the first vessel built in the Solombala shipyard was launched, the question arose about sending the ship with the goods abroad under the Russian flag. Then Peter the Great decided to borrow the idea of the Dutch flag — he changed the position of two stripes, and thus the Russian flag appeared.



№3 Архангельск — родина регулярного российского флота. В 1693 году Петр I отдал распоряжение о строительстве на острове Соломбала первой в России государственной судостроительной верфи.

Arkhangelsk is the birthplace of the regular Russian Navy. In 1693, Peter I ordered to build the first Russian state shipyard on the island of Solombala.

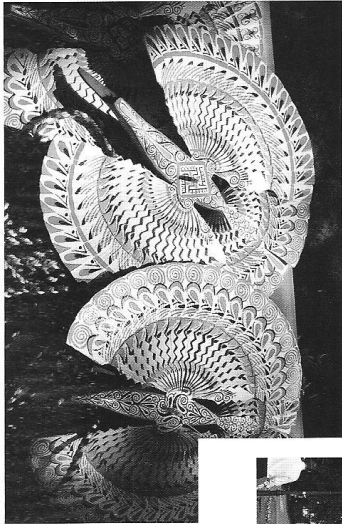


№4 Архангельск — родина русской голубой кошки. Голубых кошек привезли в Англию из Архангельска моряки. В 60-е годы XIX века английским морякам пришло в голову красить кошек голубого цвета, не вытирая шерсть и отпугиваясь покладистым нравом. Тогда эта порода так и называлась — «архангельская голубая». В Поморье таких кошек называли «буемки» (отсюда часто встречается по сих пор имя Бумел) за испепелно-голубой, дымчатый окрас шерсти.

Arkhangelsk is the birthplace of the Russian blue cat. Blue cats were brought to England from Arkhangelsk by sailors. In the 60s of the 19th century, English sailors liked beautiful cats of blue color, which did not eat fish and were very obliging. At those times this breed was called "Arkhangelsk blue". In Pomorye such cats were called "bueyke" (which means "dark-grey", ashly), because of their ash-blue, smoky color of fur. Even nowadays people often name such cats Bueya.

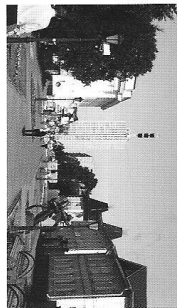
№5 Козуля. Первое упоминание об архангельском прянике относится к 1853 г., когда его показали на выставке в Вологде. Раньше козули пекали только на большие праздники — Рождество и Новый год. Считалось, что козуля приносит удачу и может служить своего рода оберегом.

Kozulya. The first mention of this Arkhangelsk spice-cake dates back to 1853, when it was shown at the exhibition in Vologda. Kozuli used to be baked only for big holidays — Christmas and New Year. It was believed, that kozulya brings good luck and may serve as a kind of talisman.



№6 Поморская птица счастья — шенная деревянная игрушка в виде птицы. Птица счастья воспринималась в качестве оберега, хранители домашнего очага и братолюбия. Она символизировала библейского голубя, возвестившего об окончании Всемирного потопа. Подвешивали птицу над тем местом, где стоял самовар. Поднималась, теплый воздух приводил ее в движение.

The Pomor bird of happiness is a chip wooden toy carved in the shape of a bird. It was considered to be a protective amulet, a guardian of the hearth and well-being. It symbolized Biblical dove which announced the end of the Flood. The bird usually was hung above the place where a samovar stood. Warm air rising from a samovar made the bird move.



№7 Белые ночи — с 17 мая по 26 июля, когда Солнце хоть и заходит за горизонт, но не опускается ниже 6°. В этот период при ясной погоде естественная освещенность позволяет круглосуточно выполнять любые виды работ и читать книги.

White nights — is a period from 17th of May till 26th of July, when the Sun though comes over the horizon, but does not go down below 6°. During this time, in clear weather, the natural lighting allows to do all types of work and to read books within 24 hours.



№9 Ленд-лиз. В годы Второй мировой войны Архангельск является одним из главных портов, принимавших грузы стран-союзниц по ленд-лизу.

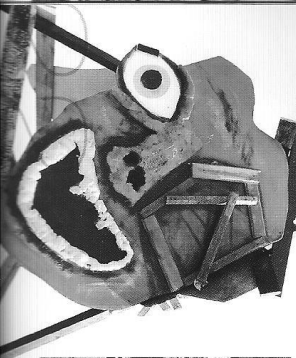
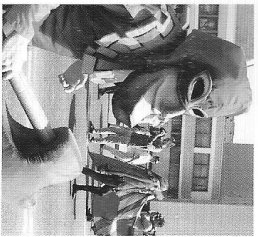
Lend-lease. In the years of World War II Arkhangelsk was one of the main ports taking cargo of allied countries under lend-lease.



№8 «Моржовские» и «чайные» конечи — архангельские ленцы, называвшиеся в обращении на территории Северной области в 1918–1920 гг. Во время интервенции город был оккупирован английскими, американскими и французскими войсками.

“Morzhovki” and “chaykovki” is Arkhangelsk money which was in circulation in the territory of Severnaya oblast (Northern Region) in 1918–1920. During the intervention the city was occupied by British, American and French troops.

Ключевые события KEY EVENTS



МЕЖДУНАРОДНЫЙ ФЕСТИВАЛЬ УЛИЧНЫХ ТЕАТРОВ

Одно из самых ярких культурных событий в жизни Архангельска. История фестиваля, открывающегося всегда карнавальным шествием вдоль набережной Северной Двины, насчитывает более двух десятилетий. В течение недели на нескольких площадках под открытым небом выступают более 10 коллективов из России и зарубежных стран. Каждый год фестиваль удивляет своих поклонников новыми перформансами и давно заслужил репутацию события, которое нельзя пропустить.

INTERNATIONAL FESTIVAL OF STREET THEATRES

It is one of the brightest cultural events in Arkhangelsk. The festival, which is more than 20 years old, usually opens with a carnival procession along the embankment of the Northern Dvina. During the week more than 10 theatres from Russia and other countries act at different open-air playgrounds. Every year the festival surprises its fans by new interesting performances and has long ago earned a reputation of the event that cannot be missed.

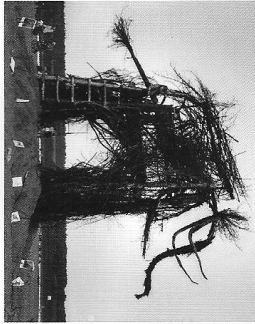
20-е июня / 20th days of June

Архангельск, Северодвинск / Arkhangelsk, Severodvinsk



Ключевые события

KEY EVENTS



☉ середина июля / middle of July
 ☽ побережье Белого моря / the White Sea coast

СЕВЕРНЫЙ АРТ-ФЕСТИВАЛЬ «ТАЙБОЛА»

«Тайбола» — это маленький город с населением в несколько тысяч человек, который живет три дня полной творческой жизнью. Организуют и современная музыка, всевозможные мастер-классы, невероятные арт-объекты, душевная компания и колоритная природа Поморья!

НОРДЕРН АРТ ФЕСТИВАЛ "ТАЙВОЛА"

"Taybola" is a small "town" with a population of several thousand people, which for 3 days lives a fulfilled creative life. Ethnic and modern music, various master classes, incredible art objects, friendly company and magnificent nature of Pomorie — welcome to "Taybola"!

МАРГАРИТИНСКАЯ ЯРМАРКА

Крупнейшая в столице Поморья ярмарка со времени основания первого морского порта России. Первая международная российская ярмарка, открытая в Европе в XVI-XVII столетиях.

МАРГАРИТИНСКАЯ ЯРМАРКА

It is the largest fair in the capital of Pomorie since the foundation of the first Russian seaport, Margareitskaya Fair is the first International Russian fair, a "window" to Europe of 16-17th centuries.



☉ 20-е числа сентября / 20th days of September
 ☽ Архангельск / Arkhangelsk

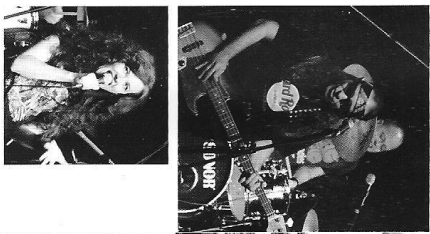
ФЕСТИВАЛЬ РЕЗИНЬКОГО

Праздник новой джазовой музыки и современного искусства. Благодаря Владимиру Резинькоу, замечательному саксофонисту, организатору джаз-фестивалей в 80-90-е гг. прошлого века, Архангельск приобрел репутацию одного из ведущих джазовых центров нашей страны, и этот фестиваль — дань памяти и уважения выдающемуся музыканту.

VLADIMIR REZINSKY FESTIVAL

is a holiday of new jazz music and modern art. Thanks to Vladimir Rezinsky — a wonderful saxophonist and organizer of jazz festivals in the 80s-90s of the last century — Arkhangelsk has gained a reputation of one of the leading jazz centres of Russia. And the festival now is a tribute and respect to this outstanding musician.

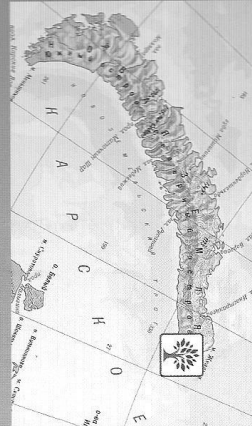
☉ середина октября / middle of October
 ☽ Архангельск / Arkhangelsk



Уникальные места Архангельской области
UNIQUE PLACES OF THE ARKhangELSK REGION



Земля Франца-Иосифа • *Frantz-Josef Land*



Новая Земля • *Novaya Zemlya*



www.pornotland.ru/vse
Архангельск • Arkhangelsk



Монастырь
Monastyrskiy



Музей истории Архангельской области
Museum of the History of the Arkhangelsk Region



Самые северные мельницы в мире
The world's northernmost windmills



Родина М.В. Ломоносова
M.V. Lomonosov's birthland



Центр Архангельской области
Arkhangelsk center



Национальный парк
National parks



Космодром
Spaceport



Пчеловодство
Beekeeping



Лыжечье
Ski centres



Летовка
Camps



Родина Матушки Земли
Mother's Motherland



Партизанский грибок
Partridge truffle



Родина Сибири
Siberian's homeland



Поморск.
 Высота колокольни
 уступает колокольне Архангельска. Мозаика
 с изображением Спасителя
 размещена между
 куполов колокольни.
 Вульва.
 К Стрелку



1. ЗДАНИЕ БЫВШЕГО ПОДВОРЬЯ СУРСКОГО МОНАСТЫРЯ

Было построено в греческо-византийском стиле и освящено в 1907 году. Заключилу нового каменного сооружения свидетель о жизни Фридрихсгейма с помощью архитектора Карла Фридрихсгейма. Строительство велось в течение нескольких лет. Строительство велось в течение нескольких лет. Строительство велось в течение нескольких лет.

2. УСАДБЕННЫЙ ДОМ Е.К. ПЛОТНИКОВОЙ

В 1784 г. дворян Ушакова Брунава (Поморск) и Болотина и Маврина Чернышова были построены каменные двухэтажные дома, обладавшие едиными главными фасадами, расположенными фронтально каменным корпусом. Двухэтажные дома, обладавшие едиными главными фасадами, расположенными фронтально каменным корпусом. Двухэтажные дома, обладавшие едиными главными фасадами, расположенными фронтально каменным корпусом.

3. СВЕТО-НИКОЛЬСКИЙ ХРАМ

Одно из ярких украшений Архангельска. Находится на набережной Северной Двины в окружении других памятников архитектуры. Ранее относился к подворью Никиты Корсаковского. Имя церкви в честь святого Ивана в здании брэндинговской эпохи 1890 г.

4. ПОДВОРЬЕ СОЛОВЕЦКОГО МОНАСТЫРЯ

Самое крупное и яркое архитектурное сооружение в городе Архангельска и в районе его. Усадьба была основана в конце XVI - начале XVII в. В 1851-1853 гг. возводилось каменное здание. Здание. Сделаны в стиле классицизма. Подворье было основано в 1889 году. Летом 1920 г. Соловецкое подворье было закрыто. В конце 1922 г. подворье было передано в ведение Архангельского губернского Парохода. Архитектурный ансамбль подворья Соловцацкого монастыря был восстановлен.



5. ПАМЯТНИК ЗНАК «400 ЛЕТ АРХАНГЕЛЬСКУ»

Установлен в 1984 году в честь 400-летия Архангельска на месте разрушенного. Именно с этого места начиналось строительство Царьграда. Царьградский памятник — это часть приналичия к берегу реки.

6. ГОСТИНЫЙ ДВОР

Уникальный памятник русской каменной архитектуры XVIII века, один из немногих в стране сохранившихся, сохранившиеся в себе, отреставрированные и обжитые. Он является частью ансамбля Гостиного двора, в котором в 1767 году по проекту архитектора А. В. Кувшинника был построен Гостиный двор. В 1812 году по распоряжению императора Александра I Гостиный двор был закрыт, а в 1813 году он был открыт. Гостиный двор был открыт в 1813 году. Гостиный двор был открыт в 1813 году. Гостиный двор был открыт в 1813 году.

7. ПАМЯТНИК УЧАСТНИКАМ СЕВЕРНЫХ КОНВОЕВ

Открыт 31 августа 2015 г. Находится он на наб. Северная Двина. Памятник посвящен памяти участников Северных конвоев, которые воевали в годы Великой Отечественной войны 1941–1945 гг. Вечный огонь.

8. ПАМЯТНИК «ВОИНАМ-СЕВЕРЯНАМ, ПАВШИМ В ГОДА ВЕЛИКОЙ ОТЕЧЕСТВЕННОЙ ВОЙНЫ 1941–1945 ГГ. ВЕЧНЫЙ ОГОНЬ»

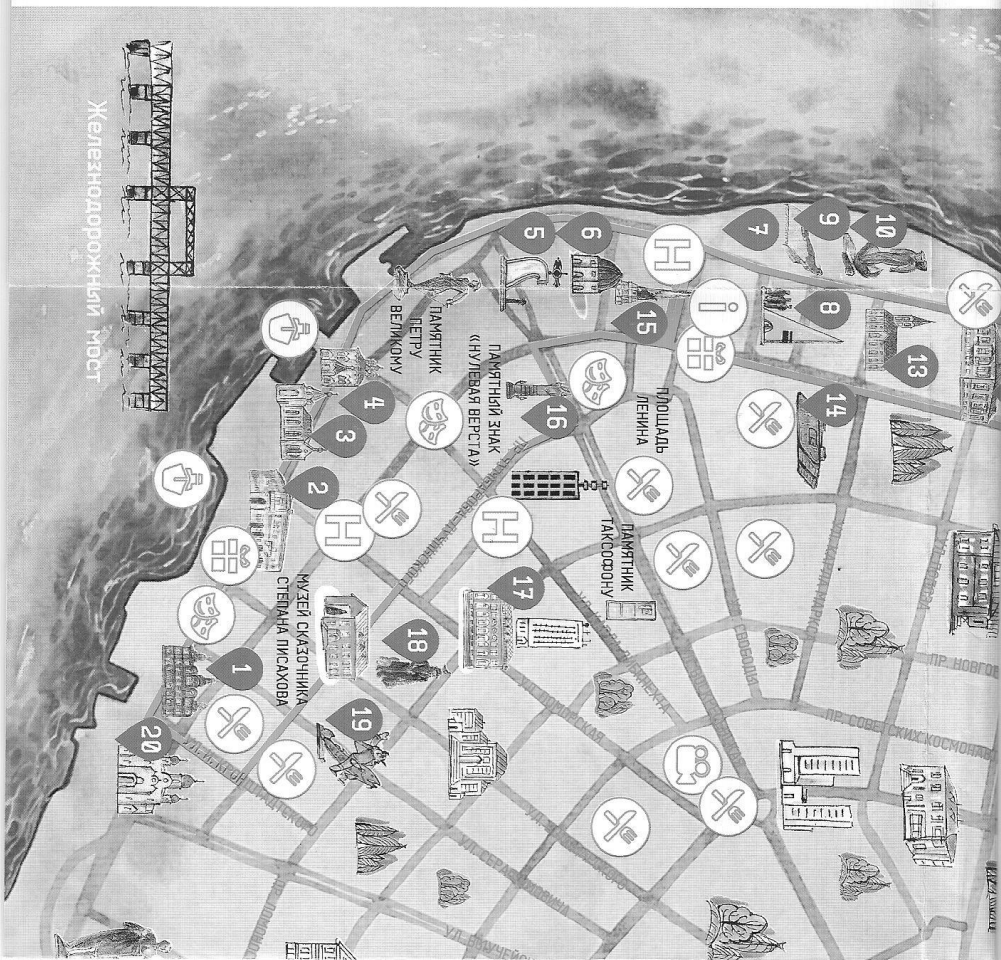
Находится между площадью у киноцентра «Адмирал» и наб. Северная Двина. Памятник посвящен памяти павших в годы Великой Отечественной войны 1941–1945 гг. Вечный огонь. Памятник посвящен памяти павших в годы Великой Отечественной войны 1941–1945 гг. Вечный огонь.

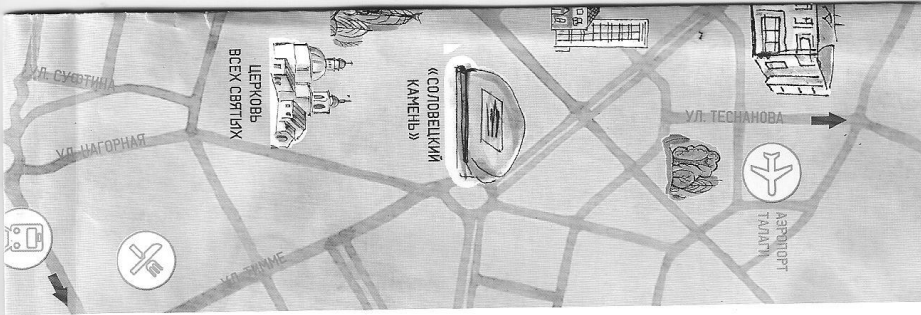
9. ПАМЯТНИК ТОЛЕНО-СЛАВЯНО

Памятник посвящен памяти героя Отечественной войны 1812 года, генерала Тополева-Славянского. Памятник посвящен памяти героя Отечественной войны 1812 года, генерала Тополева-Славянского.

10. ПАМЯТНИК СОЛОВЕЦКИМ ЮНГАМ

Установлен на набережной в 1993 году. Целая история — это история Соловецкого монастыря. Памятник посвящен памяти Соловецких юнгов, которые воевали в годы Великой Отечественной войны 1941–1945 гг. Памятник посвящен памяти Соловецких юнгов, которые воевали в годы Великой Отечественной войны 1941–1945 гг.





11. ОСОБНЯК СУРКОВА

Возм. принадлежал Анне фон Шиндел, члену императорского двора. Построен в 1851 году, а его дедом датируется 1908 год. В настоящее время в здании расположен отель Девская школа искусств №2.

12. ОСОБНЯК РЕННИ-ШАВРИНА

Одно из старейших зданий Архангельска. Построено в начале XIX века. В 1852 году архитектором купцом Чарльзом Ренни и затем датским архитектором, также датским инженером Ренором Шаврином в соответствии с проектом архитектора Карла Фридриха Шиндлера было осуществлено капитальное восстановление здания.

13. ЛОТЕРАНСКАЯ ЦЕРКОВЬ СВЯТОЙ ЕКАТЕРИНЫ

Середина XVIII века в Архангельске постепенно возмужало, а тем более мажор и оптимизм. Первоначально в городе был создан реформатский приход, а в 1683 году в Архангельске в 1708 году состоялся приходской синодальный съезд, который постановил о создании реформатских и лютеранских приходов. Были образованы в городе лютеранские общины. В 1817 году в Архангельске в здании Лютеранского приходского училища, которое принадлежало лютеранскому обществу, было построено здание лютеранской церкви Святой Екатерины, которое прослужит в нем до настоящего времени.

14. ТАНК МАРК V

Марк V — британский тяжелый танк времен Первой мировой войны. Самый первый из серии танков, который был разработан в Великобритании на пересечении Лондонского проспекта и улицы Корна Маркса. Оружие машины обслуживалась прототипом чешской конструкции, танки, но ранее приписывали его происхождение на уэльс жекезнодорожных предприятий.

15. ОБЕЛИСК СЕВЕРА

Скульптурное изображение «Полночь с северным сиянием» расположено на Пискаревском проспекте. Автор — скульптор Иван Алмазов. Скульптура памятника установлена в Архангельске в честь создания в 1926 году Северного края. Автор — скульптор Илья Алмазов. Памятник является символом Архангельска, Архангельской области, Архангельского государственного университета, Архангельского государственного технического университета, Архангельского государственного университета экономики и бизнеса, Архангельского государственного университета культуры и искусств, Архангельского государственного университета архитектуры и дизайна, Архангельского государственного университета экономики и бизнеса, Архангельского государственного университета культуры и искусств, Архангельского государственного университета архитектуры и дизайна.

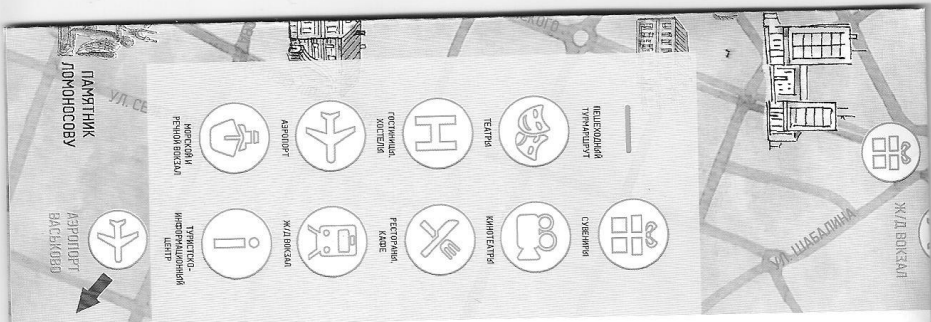


ЗНАЕТЕ ЛИ ВЫ, ЧТО В АРХАНГЕЛЬСКОЙ ОБЛАСТИ:

1. Самые северные в мире ветряные мельницы. Любопытна на них можно ехать в деревню Кимжа Мезенского района.
2. Самый северный подъемный мост в мире. Находится он в Архангельске, его разводящий пролет 88 метров.
3. Старейший в России действующий пассажирский паром-колесник «Н.В. Горюхи». Делает он stops у причальных стоек Архангельска, Калег и туристов.
4. Северные сияния (по-местному «Слолохи») можно наблюдать с августа по май.
5. Выводят свое потомство белые киты-белухи (одно из немногих мест в мире). Наблюдать за ними можно на Соловецких островах на мысе Белужья.
6. Находится крупнейшая система карстовых пещер в Европе, в подземельях даже можно увидеть водопады, озера, реки, не говоря о сталактитах и сталагмитах.
7. У деревни Тырышчино (Кенозерский национальный парк) есть самая маленькая в России часовня, ее площадь всего 1 м².
8. Расположена самая древняя деревянная церковь на берегах Белого моря. Край XVII века стоит в деревне Пурнема Онежского района.
9. Выводят свое потомство гренландские тюлени. Дегеншин-белки выглядят как мятые игрушки — белые и пушистые.
10. Есть церковь-маяк, построенная еще в XIX веке. Возвели ее сопроводские монахи на горе Секиркиной.
11. Строят подводные лодки и запускают ракеты.

БОЛЬШЕ ИНФОРМАЦИИ ЗДЕСЬ:

Туристско-информационный Центр
Архангельской области
info@arhangeland.travel
www.arhangeland.travel
г. Архангельск, ул. Свободы, д. 8,
8 (81-82) 21-4092, 8 (921) 071-21-21



16. ВЯСОТКА

Высота – 24-этажное здание в центре Архангельска, одно из самых высоких в регионе. Его высота по урбанистическим – 52 метра. Здание построено в 1981 году и доныне Архангельска (1981 г.). В советское время в нем располагались правительственные организации и управление СРБЭС-87 в высшем ранге. Сейчас офисы, а также студии большинства архангельских радиостанций.

17. МАРШИН ДОМ

(БЕЛАЯ КОММУНАЛЬНАЯ ОДЕЖДА)

Экземпляр постройки датируется 1930-ми годами. Здание построено в стиле конструктивизма. Оно было построено для коллектива – 1931 год. В этом здании проходили и II губернские съезды Советов, проводившиеся УКС в составе Советской России. Здание было построено в стиле конструктивизма. Здание построено в стиле конструктивизма.

18. ПАМЯТНИК СТЕПАНУ ПИСАХОВУ

На пересечении улиц Пискаревой и проспекта Чкалова установлен памятник коллективному творчеству Архангельскому созданию и художнику Степану Писахову. Памятник выполнен из бронзы. Памятник выполнен из бронзы. Памятник выполнен из бронзы.

19. ПАМЯТНИК СЕНЕ МАЛИНЕ

Памятник городу Сенея Степана Писахова. Памятник выполнен из бронзы. Памятник выполнен из бронзы. Памятник выполнен из бронзы.

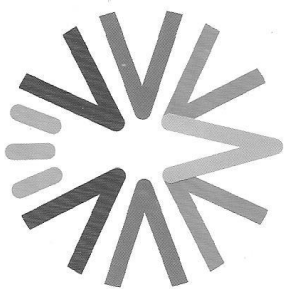
20. МИХАИЛО-АРХАНГЕЛЬСКИЙ СОБОР

Собор Архангела Михаила – православный храм в Архангельске. Собор Архангела Михаила – православный храм в Архангельске. Собор Архангела Михаила – православный храм в Архангельске.



ТУРИСТИЧЕСКАЯ КАРТА-СХЕМА

ГОРОДА АРХАНГЕЛЬСКА И АРХАНГЕЛЬСКОЙ ОБЛАСТИ



Архангельская область

www.pomorland.travel

Архангельский государственный музей деревянного зодчества и народного искусства «Малые Корелы» основан 17 июля 1964 года.

Архитектурно-ландшафтная экспозиция музея расположена в 25 км от Архангельска в деревне Малые Корелы. На обширной территории площадью 140 га представлено 120 памятников деревянной архитектуры конца XVI — начала XX вв. Уникальные культовые сооружения (церкви, колокольни, часовни), все типы северорусских крестьянских жилищ, традиционные хозяйственные постройки перевезены в музей из разных уголков Архангельской области и отражают историко-этнографические особенности региона.

Музей обладает самой большой в России коллекцией деревянных мельниц и редкой коллекцией северных крестьянских судов. В собрании музея - более 26 тысяч предметов народной культуры.

Музей «Малые Корелы» - это неповторимый синтез ландшафта, памятников и народного искусства.

В 1996 году Указом Президента РФ «Архангельский государственный музей деревянного зодчества и народного искусства «Малые Корелы» включен в Государственный свод особо ценных объектов культурного наследия народов Российской Федерации.

Музей «Малые Корелы» - крупнейший в России музей деревянного зодчества под открытым небом. Его выразительный образ представляет самобытную культуру и традиции поморов, открывая кратчайший путь к сердцу Русского Севера.